

ATHENAEUM PONTIFICIUM REGINA APOSTOLORUM

RELAZIONE ANNUALE DEL RETTORE

INAUGURAZIONE
DELL'ANNO ACCADEMICO 2018-2019
XXVI DALLA FONDAZIONE

P. Jesús Villagrasa, L.C.
 Rettore Magnifico



ROMÆ 2018

ATHENAEUM PONTIFICIUM
REGINA APOSTOLORUM

RELAZIONE ANNUALE DEL RETTORE

CERIMONIA DI INAUGURAZIONE
DELL'ANNO ACCADEMICO XXVI DALLA FONDAZIONE
1 OTTOBRE 2018

Prof. P. Jesús Villagrasa, L.C.
RETTORE MAGNIFICO



Copyright © 2018 Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum*
Via degli Aldobrandeschi, 190 - 00163 Roma
www.upra.org – info@upra.org

«Guardare il passato con gratitudine»,
«vivere il presente con passione»,
«abbracciare il futuro con speranza».

Papa Francesco

INTRODUZIONE

Da quando, nel Mistero Pasquale e nella Pentecoste, la Chiesa ha ricevuto in dono la verità ultima sulla vita e destino dell'uomo, essa s'è fatta pellegrina per le strade del mondo per annunciare la lieta notizia: Gesù Cristo è «da via, la verità e la vita» (Gv 14, 6). «È questa la gioia che la Chiesa è spinta da Gesù a testimoniare e ad annunciare nella sua missione, senza sosta e con sempre nuova passione»¹. Fedele al mandato ricevuto da Cristo, la Chiesa ha cercato di conservare integro e vivo il Vangelo, di penetrarlo sempre più con l'assistenza dello Spirito e di trasmetterlo a tutte le creature, considerandolo l'unico vero tesoro. «La missione dell'evangelizzazione, che è propria della Chiesa, esige non soltanto che il Vangelo sia predicato in fasce geografiche sempre più vaste ed a moltitudini umane sempre più grandi, ma che siano anche permeati della virtù dello stesso Vangelo i modi di pensare, i criteri di giudizio, le norme d'azione; in una parola, è necessario che tutta la cultura dell'uomo sia penetrata dal Vangelo»².

In quest'azione nei riguardi dell'evangelizzazione e della cultura, la Chiesa ha promosso con speciale impegno le Università e le Facoltà ecclesiastiche, cioè le Istituzioni accademiche che studiano la Rivelazione cristiana e le discipline ad essa connesse, e che perciò si ricollegano più strettamente alla sua missione evangelizzatrice³.

L'identità di qualsiasi università ecclesiastica è definita dai valori che la fondano e dalle finalità che concretizzano la sua missione, che esprime la vocazione di un carisma specifico. La missione e l'ideario di una istituzione accademica ecclesiastica ispirano le modalità e le strategie con le quali essa persegue i fini, nella fedeltà al carisma e ai valori che ne definiscono l'identità e offrono alle per-

¹ PAPA FRANCESCO, *Veritatis gaudium* -VG- 1.

² GIOVANNI PAOLO II, *Sapientia Christiana* -SC-, Proemio I.

³ *Ivi*, III.

sone, che vi fanno parte e che vi collaborano, il fine comune verso cui indirizzare le proprie energie.

La missione del nostro Ateneo è ispirata soprattutto al carisma cristocentrico dei Legionari di Cristo, promotori dell'Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum*. Il fine della loro Congregazione è dare gloria a Dio cercando che Cristo regni nella vita dei suoi membri, nel cuore degli uomini e nella società (Costituzioni dei Legionari di Cristo -CLC- 2 § 1). La missione è quella di «formare apostoli, leader cristiani al servizio della Chiesa, e fare presente il mistero di Cristo che raduna attorno a se gli apostoli, rivela loro l'amore del suo cuore, li forma e li invia per collaborare con Lui nell'instaurazione del suo Regno» (CLC, 4); l'ideale che la ispira e dirige è «l'istaurazione del Regno di Cristo»; «il suo lemma “Venga il tuo Regno!” (Mt 6, 10), esprime questo ardente desiderio» (CLC, 11).

Il nostro Ateneo è parte di questo ambizioso progetto ed ha fatto propria questa missione, concretizzandola nel formare apostoli, leader cristiani – chierici e laici – al servizio della Chiesa per testimoniare il mistero di Cristo; creare, in piena comunione con il Magistero della Chiesa, correnti di pensiero che rispondano alle domande teoriche ed esistenziali dell'uomo e impregnino di spirito evangelico la società⁴.

Nella nostra breve storia abbiamo percepito la presenza e l'azione del Signore in mezzo a noi. «Gesù stesso è il “regno”; il regno non è una cosa, non è uno spazio di dominio come i regni del mon-

⁴ «Gli anni degli studi ecclesiastici superiori si possono paragonare all'esperienza che gli Apostoli hanno vissuto con Gesù: nello stare con Lui hanno appreso la verità, per diventarne poi annunciatori dappertutto. Al tempo stesso è importante ricordare che lo studio delle scienze sacre non va mai separato dalla preghiera, dall'unione con Dio, dalla contemplazione» (BENEDETTO XVI, *Discorso ai docenti dei Pontifici Atenei Romani e ai partecipanti all'assemblea generale della Federazione Internazionale dell'Università Cattoliche*, Roma 19 novembre 2009).

do. È persona, è Lui. L'espressione "regno di Dio" sarebbe quindi, essa stessa, una cristologia nascosta⁵.

Nei primi anni di vita, abbiamo sperimentato questa presenza del Signore, il Regno, e la sua forza nella nostra piccolezza istituzionale. Diverse parabole esprimono la apparente povertà e la forte virtualità di questo regno nella storia: il seminatore che getta tanti semi (cfr. Mc 4,39), il granello di senape, il più piccolo tra tutti i semi, origine però di un albero bello (cfr. Mc 4,30-32), il lievito, che in una quantità minima rispetto alla massa dell'impasto è determinante per il risultato definitivo (cfr. Mt 13,33; Lc 13,20). Si tratta di una presenza che rimane: «Il regno di Dio è vicino» (Mc 1,15), «è certo giunto fra voi» (Mt 12,28), è «in mezzo a voi» (Lc 17,21).

Il Regno è ripetutamente paragonato alla semente che viene gettata nel campo del mondo e subisce destini diversi: viene beccata dagli uccelli, soffocata sotto le spine, o invece matura fino a portare molto frutto. Si tratta di una presenza drammatica, combattuta, nella storia: sì, la semente del regno cresce, però un nemico semina in mezzo a essa la zizzania, che poi cresce insieme a essa; e solo alla fine avverrà la separazione (cfr. Mt 13,24-30). Bisogna lottare e sforzarsi di entrare per la porta stretta. La porta stretta non vuole impedire l'entrata, ma rivela che solo chi sa lottare, solo chi sa che la meta è il Regno di Dio, potrà oltrepassarla. Occorre essere vigilianti e militanti per arrivare prima che la piccola porta sia chiusa.

La non appariscente presenza del Regno Gesù la paragona a un tesoro nascosto nel campo e a una perla preziosa. Colui che li trova li sotterra di nuovo e vende tutto per poter comperarli e venire così in possesso del tesoro che può soddisfare ogni desiderio. Il "Regno" non è semplicemente la presenza fisica di Gesù, ma anche il suo l'operare nello Spirito Santo; per questo è ora «tempo compiuto» (cfr. Mc 1,15); per questo è ora tempo di conversione e di

⁵ J. RATZINGER-BENEDETTO XVI – *Gesù di Nazaret – Tomo 1 – Dal Battesimo alla Trasfigurazione* – Rizzoli, 2007; nei paragrafi che seguono ci ispiriamo a questo capitolo.

penitenza, come anche tempo di gioia, perché in Gesù Dio viene incontro a noi. In Lui ora Dio è Colui che opera e regna – regna in modo divino, cioè senza potere mondano, regna con l'amore che va «sino alla fine» (Gv 13,1), sino alla croce⁶.

“Venga il tuo Regno!”. Venga nei nostri cuori, nel nostro Ateneo, in questo anno accademico, in questo tempo di grazia che è l'ora e l'oggi dove Cristo è presente in mezzo a noi.

Il 25° anniversario di vita dell'Ateneo Pontificio è stata occasione per ricordare la chiamata di Gesù che ci invita a prendere il largo. *Duc in altum!* Questa parola di Gesù ci invita a fare memoria grata del passato, a vivere con passione il presente, ad aprirci con fiducia al futuro: «Gesù Cristo è lo stesso, ieri, oggi e sempre!» (Eb 13,8).

Questa *relatio 'annualis'* si struttura in tre parti seguono la scansione temporale passato-presente-futuro. Tali parti ci invitano a fare propri i sentimenti di gratitudine, di impegno responsabile e appassionato, di fiducia, e così ci permettono di evidenziare la presenza letificante di Gesù tra di noi, che ci ha accompagnato nei primi passi di vita, negli anni della giovinezza e in questi prossimi anni di maturità.

Ci auguriamo che quest'anno giubilare e la lettura di questa *relatio* siano occasione per ringraziare il Signore presente in mezzo a noi e che ci ha chiamato a partecipare alla sua missione salvifica nel mondo universitario; per esaminare la nostra coscienza e il nostro modo di rispondere alla vocazione universitaria; per rinnovare il nostro impegno missionario, il nostro entusiasmo con l'ideale del Regno di Cristo; per ravvivare la fede nella presenza del Signore in mezzo a noi, la speranza in Colui che non delude, e l'amore a Dio che si fa carità intellettuale verso il prossimo.

⁶ Cfr. BENEDETTO XVI/J. RATZINGER, *Gesù di Nazareth I*.

PRIMA PARTE. «Guardare il passato con gratitudine»

Raccontare la propria storia è indispensabile per tenere viva l'identità, così come per rinsaldare l'unità della famiglia e il senso di appartenenza dei suoi membri. Non si tratta di fare dell'archeologia o di coltivare inutili nostalgie, quanto piuttosto di ripercorrere il cammino delle generazioni passate per cogliere in esso la scintilla ispiratrice, le idealità, i progetti, i valori che le hanno mosse⁷.

Ordinariamente la *relatio* del rettore è *annualis*; permettetemi una *relatio* particolare, che rivolge lo sguardo a questi ultimi 25 anni passati e che si concentra negli ultimi 5 anni che ho avuto l'onore di vivere come Rettore.

Ringraziamenti

Questo anniversario ci incita a ringraziare Dio, Padre di ogni bene, Gesù Cristo e lo Spirito Santo per i doni che ci hanno elargito. Animati dal cristocentrismo, che caratterizza il carisma spirituale dei Legionari di Cristo, vogliamo svolgere la nostra missione evangelizzatrice in obbedienza al suo mandato missionario, accompagnati e confortati da Maria Regina degli Apostoli.

Il nostro ringraziamento si rivolge innanzitutto alle autorità ecclesiali che hanno dato vita e hanno accompagnato con cura e amore il nostro Ateneo.

- A Papa San Giovanni Paolo II che ha fortemente voluto l'istituzione del nostro Ateneo, al Papa emerito Benedetto XVI e a Papa Francesco per l'attenzione benevola a noi e alla nostra missione.
- A S.E.R. il Card. Angelo Sodano che come Segretario di Stato si è impegnato affinché questa sede divenisse realtà.

⁷ PAPA FRANCESCO, *Lettera Apostolica a tutti i consacrati in occasione dell'Anno della Vita Consacrata*, 28 novembre 2014, n. I.1.

- Al Card. Pio Laghi, Zenon Grockolewski, S.E.R. Mons. Jean-Louis Brugues, O.P, Card. Giuseppe Versaldi e S.E. Mons. Angelo Vincenzo Zani, che dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica ci hanno accompagnato con benevolenza e particolare attenzione.

Vorrei esprimere un vivo ringraziamento alle attuali autorità accademiche e ufficiali, vere colonne dell'Ateneo:

Gran Cancelliere

P. Eduardo Robles Gil, L.C.

Vicerettore Accademico

P. José Enrique Oyarzún, L.C.

Vicerettore Amministrativo

P. Thomas Montanaro, L.C.

Decano della Facoltà di Teologia

P. Edward McNamara, L.C.

Decano della Facoltà di Filosofia

P. Alex Yeung, L.C.

Decano della Facoltà di Bioetica

P. Gonzalo Miranda, L.C.

Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

P. David Koonce, L.C.

Direttore dell'Istituto Sacerdos

P. José E. Oyarzún, L.C.

Direttrice dell'Istituto di Studi Superiori sulla Donna

Dott.ssa Marta Rodríguez Díaz

Direttore dell'Istituto di Bioetica e Diritti Umani

Prof. Alberto García Gómez

Direttore dell'Istituto Scienze e Fede

P. Rafael Pascual, L.C.

Direttore dell'Istituto di Etica Sociale ed Economia Fidelis

P. Michael Ryan, L.C.

Segretario Generale

P. Giovanni Malgaroli, L.C.

Prefetto della Biblioteca

P. José María Antón, L.C.

Direttore del Dipartimento di pubblicazioni

P. Rodrigo Ramírez, L.C.

Direttore dell'Ufficio Qualità

P. Dominic Farrell, L.C.

Cappellano

P. Marcelo Bravo Pereira, L.C.

Un ringraziamento speciale al Prof. P. Pedro Barrajon, L.C., Rettore dell'Università Europea di Roma, già Rettore dell'Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum*;

La mia gratitudine va anche a tutti i rettori che mi hanno preceduto per il lavoro prezioso che hanno svolto; ai membri della Commissione Amministrativa: Dott. Luca Voglino, P. Gabriel Sotres, L.C., e P. Luis Manuel Gutiérrez; L.C.; ai componenti della Commissione per la Promozione della Qualità: P. Dominic Farrell, L.C., P. José María Antón, L.C., P. Francisco Ballesta, L.C., P. José Enrique Oyarzún, L.C., Fr. Leopoldo Sayegh, L.C., P. Giovanni Malgaroli, L.C., Dott.ssa Plamena H. Petrova, Dott. Salvador Ortiz de Montellano, Dott. Óscar Sastré Pérez; ai direttori delle riviste: P. Miguel Paz, L.C., della Rivista *Alpha Omega*, P. Gonzalo Miranda, L.C., della Rivista *Studia Bioethica* e P. Fernando Pascual, L.C., della Rivista *Ecclesia*; ai consiglieri dei decani, dei direttori degli istituti e delle riviste; ai delegati per i rapporti con gli istituti affiliati al nostro Ateneo.

Desidero ringraziare di cuore S. E. Rev.ma il Card. Luis Francisco Ladaria Ferrer, S.I., Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, presente durante l'apertura di questo anno accademico. Apprezziamo molto il delicato e prezioso ministero che svolge per il Santo Padre e la Chiesa Universale, guidando uno dei dicasteri più importanti della Curia Romana.

Il nostro ringraziamento va anche ai tanti docenti che hanno contribuito a far crescere e consolidare l'Ateneo. Una menzione speciale per S.E. Rev.ma Jorge Rodríguez-Novelo, già Vicerettore dell'Ateneo Pontificio e grande supporto di P. Álvaro Corcuera del Río, L.C., rettore nei nostri primi anni di vita, oggi Vescovo Ausiliare di Denver.

La memoria si fa particolarmente grata nel ricordo di quei docenti chiamati alla casa del Padre. Ne ricordiamo alcuni, con tratti della loro personalità e del loro contributo:

Prof. P. Antonio Izquierdo García, L.C., è stato docente ordinario presso la Facoltà di Teologia. La sua struttura spirituale, religiosa, sacerdotale e apostolica era incentrata su Cristo. Era dotato di una grande capacità intellettuale e pedagogica. Oltre a numerose pubblicazioni ha diretto fino all'ultimo giorno della sua vita terrena la rivista *Ecclesia*. È ritornato alla Casa del Padre il 31 dicembre 2013.

Prof.ssa Nella Filippi: la nostra prima docente donna. Per i suoi studenti fu un vero dono. La Professoressa Filippi rimase attivamente coinvolta nell'insegnamento fino al momento della sua ultima malattia (2004) che avvenne mentre stava svolgendo un corso intitolato "La nostalgia dell'assoluto nella liturgia contemporanea". Ci è da subito mancata la sua qualità accademica, ma anzitutto il suo gradevole sorriso ed il suo modo di essere così semplice e dignitosa.

Prof. P. Héctor Guerra, L.C., prima di essere docente presso il nostro Ateneo, è stato direttore territoriale della Legione di Cristo e ha promosso la creazione dell'Università Francisco de Vitoria (Madrid). Creatore e promotore delle mostre permanenti sulla Sindone prima a Gerusalemme, poi a Roma ed in altre città. Studiava la Sindone perché la considerava uno strumento della

nuova evangelizzazione. L'ultimo dei suoi libri è stato "Cristo nostra Pasqua, il mistero pasquale nella vita cristiana", scritto con il cardinale Antonio Cañizares Llovera e P. Juan Pablo Ledesma, L.C. È stato un sacerdote di grande zelo apostolico. È deceduto a Madrid l'11 dicembre 2015.

Prof. Marco Arosio: della sua sapienza e cordialità abbiamo potuto approfittare dal 1992 al 1995. I suoi studi medioevali della scuola francescana hanno arricchito la nostra Facoltà di Filosofia. Proprio nel 2009 quando stava per riprendere l'insegnamento presso l'Ateneo venne chiamato alla casa del Signore. Il suo interesse e il suo esempio vengono ancora ricordati e realizzati attraverso la Cattedra Arosio, presso la nostra Facoltà di Filosofia. La creazione della cattedra premia la vita di un uomo e di uno studioso cristiano; è il riconoscimento della sua attività, della sua cospicua e diversificata produzione scientifica, degli apporti rari delle ricerche da lui compiute, dello spessore umano e cristiano testimoniato da chiunque lo abbia incontrato. La cattedra fu lanciata nel Convegno Internazionale "*Il rapporto fede-ragione nel pensiero ebraico-cristiano-islamico medievale*", a Gerusalemme, il 6-7 dicembre 2010; e nel 2011 si istituì il premio Marco Arosio, oggi alla sua ottava edizione.

Prof. Don Goswin Habets, professore incaricato di teologia biblica nella Facoltà di Teologia, in particolare del corso sui profeti. Fu un professore molto stimato dai suoi studenti. È salito alla casa del Signore il 7 marzo del 2005.

Prof. P. Jean Galot, S.I., professore anzitutto di Cristologia. Il suo era un insegnamento solido, che non ignorava tuttavia le questioni disputate né era insensibile agli interrogativi del mondo moderno. Armonizzava in modo esemplare lo studioso, l'insegnante e l'uomo spirituale. Accanto alla lista impressionante delle sue opere teologiche, ci sono anche quelle opere spirituali e di libri di

preghiera. Tutta la sua ricchezza interiore la viveva nella discrezione. Negli ultimi anni che ha trascorso nell'infermeria, a risplendere sono state la sua semplicità tranquilla e la sua pietà profonda. Ha conosciuto un lungo cammino di distacco, di perdita progressiva delle sue forze. Nella fede, ha vissuto questo cammino come una scalata verso Dio; verso l'incontro definitivo. È salito alla casa del Padre il 18 aprile 2008.

Prof. Piero Viotto aveva la vocazione alla ricerca e all'insegnamento. Il primo incontro tra lui e l'Ateneo è stato in occasione di un evento organizzato dal Centro Culturale San Luigi di Francia il 12 dicembre 1998. A seguito di un proficuo scambio con P. Rafael Pascual sul pensiero di Jacques Maritain, cominciò un rapporto intenso e proficuo, di amicizia, condivisione, collaborazione in diverse attività, progetti, iniziative, scambi di notizie e materiali, incontri e pubblicazioni. Così già nell'anno successivo, il 1999, il Prof. Viotto cominciò a collaborare con il nostro giovane Ateneo. Il professore diede un grande contributo ai nostri studi sul rapporto tra Scienza e Fede e lo testimoniano queste sue parole testuali: «riscontravo negli ambienti scolastici e universitari che frequentavo il prevalere di un atteggiamento spiritualistico, che mette tra parentesi la conoscenza dell'essere e riposa, senza inquietudine, sulla distinzione kantiana tra la scienza e la fede, il che significa separare la morale e la religione dalla conoscenza. Mentre io venivo sempre più convinto da Maritain della necessità di raccordare le cognizioni morali con le convinzioni intellettuali, per cui, come bene spiega san Tommaso, si crede in quanto si capisce di dover credere, perché la fede è *vera*». Nell'Istituto Scienza e Fede abbiamo dato seguito al suo invito.

La Comunità Accademica tutta è grata ai professori emeriti che hanno dedicato all'Ateneo gran parte dei loro anni. Alcuni di loro, ancora con viva dedizione, costanza e professionalità, continuano

ad assolvere all'importante missione dell'insegnamento: Prof. P. Fidel Quiroz, L.C., Prof. P. Florián Rodero, L.C., Prof. P. Michael Ryan, L.C., Prof. P. Donal Corry, L.C., Prof. P. Javier García, L.C., Prof. P. Roberto González, L.C., e Prof. P. José Antonio Izquierdo, L.C.

Alumni

Il nostro cuore è fiero quando pensiamo ai tanti nostri alunni oggi sacerdoti, consacrati e laici impegnati che attraverso la loro testimonianza e il loro ministero diffondono il Regno di Cristo nel mondo. Tra questi voglio fare menzione di quanti hanno studiato presso il nostro Ateneo e che oggi sono Vescovi:

- S.E. Mons. Antonio Suetta – Vescovo di Ventimiglia-San Remo – Gennaio 2014 – (Dottorato in Teologia);
- S.E. Mons. Giuseppe Satriano – Arcivescovo di Rossano Cariati – Luglio 2014 (Licenza in Bioetica);
- S.E.R. Mons. Benito Adán Méndez Bracamonte - Ordinario Militare del Venezuela – giugno 2015 (Licenza in Bioetica);
- S.E. Mons. Víctor Hugo Basabe – Vescovo della Diocesi di San Felipe (Venezuela) – Aprile 2016 (Baccalareato in Teologia);
- S.E. Mons. John Bosco Shin-Ho - Vescovo Ausiliare dell'arcidiocesi di Daegu (Corea) – Giugno 2016 (Master in Bioetica);
- S.E. Mons. Francisco de Assis Dantas de Lucena - Vescovo della diocesi di Nazaré (Brasile) – Luglio 2016 (Baccalareato in Teologia);
- S.E. Mons. Luis Enrique Rojas Ruiz - Vescovo Ausiliare dell'Arcidiocesi di Mérida (Venezuela) – Giugno 2017 (Master in Psicologia di Consultazione e Antropologia Esistenziale);

- S.E. Mons. Jesús Castro Marte - Vescovo Ausiliare dell'Arcidiocesi di Santo Domingo (Repubblica Dominicana) – Luglio 2017 (Licenza in Bioetica);
- S.E. Mons. Santiago Rodríguez Rodríguez – Vescovo di San Pedro de Macorís (Repubblica Dominicana) – novembre 2017 (Master in Bioetica);
- S.E. Mons. Mario Alberto Avilés, C.O. - Vescovo Ausiliare di Brownsville (U.S.A.) – dicembre 2017 (Baccalaureato in Filosofia – Baccalaureato in Teologia),
- S.E. Mons. Valdemir Vicente Andrade Santos – Vescovo Ausiliare di Fortaleza (Brasile) – luglio 2018 - (Baccalaureato e Licenza in Teologia).

La missione di evangelizzare la cultura si fa realtà, grazie anche agli alumni che occupano posti di rilievo in altre realtà accademiche nel mondo: Prof. P. Jesús Quirce, L.C., Rettore della Universidad Anáhuac de Cancún e già Rettore dell'Università Anáhuac de México; Prof. P. Charles Sikorsky, L.C., Presidente della Divine Mercy University; Dott. Cristian Nazer Astorga, Rettore della Universidad Finis Terrae di Santiago del Cile.

Strutture accademiche

L'Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum*, legato alla Congregazione dei Legionari di Cristo, è stato eretto canonicamente dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (CEC) il 15 settembre 1993, con le Facoltà di Teologia e Filosofia. Nel 1998 Giovanni Paolo II gli ha concesso il titolo di "Pontificio". Il 23 aprile 1999 la CEC ha eretto l'Istituto Superiore di Scienze Religiose, collegato alla Facoltà di Teologia. Il 21 maggio 2001 la CEC ha approvato ed eretto la Facoltà di Bioetica. Il 3 settembre 2004 viene emanato il Decreto di erezione canonica definitiva dell'Ateneo.

All'Ateneo è stata riconosciuta personalità giuridica ai sensi della normativa italiana con decreto del Ministro dell'Interno del 10 gennaio 2002 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.19 del 23-1-2002). L'Ateneo è iscritto presso il Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso l'Ufficio Territoriale del Governo della Prefettura di Roma al N. 85/2002.

La *Facoltà di Filosofia* nasce con l'Ateneo; il mio ringraziamento va al primo Decano, P. Ramón Lucas, L.C., e ai decani che gli sono succeduti: P. Philip Larrey, P. Michael Ryan, L.C., P. Rafael Pascual, L.C., P. Alex Yeung, L.C. Con la loro direzione, la facoltà ha saputo innovarsi senza venir meno al necessario rigore accademico. Alcuni Istituti che mi accingerò a ricordare nascono dalla Facoltà di Filosofia. Sono più di 3300 gli studenti che hanno ottenuto un grado presso la nostra Facoltà di Filosofia.

La *Facoltà di Teologia* nasce anch'essa con l'Ateneo; un ringraziamento particolare va al primo Decano, Prof. P. Florián Rodero, L.C., e ai decani che gli sono succeduti: Prof. P. Jorge Rodríguez, Prof. P. Paolo Scarafoni, Prof. Thomas Williams, Prof. P. Juan Pablo Ledesma, L.C., e Prof. P. Edward McNamara, L.C. Sono loro che hanno gettato le basi e rafforzato questo percorso formativo. Sono più di 2500 gli studenti che hanno ottenuto un grado presso la nostra Facoltà di Teologia. La facoltà, fedele alla missione del nostro Ateneo, è riuscita ad innovarsi nell'approccio didattico e metodologico, anche attraverso le nuove tecnologie.

La *Facoltà di Bioetica* nasce nel 2001 con l'obiettivo di approfondire e consolidare una corrente di pensiero in linea con la "cultura della vita" (cfr. *Evangelium Vitae*), promuovendo il rispetto integro di ogni persona umana dal concepimento fino alla morte naturale e favorendo il dialogo tra le culture e le religioni. Il mio ringraziamento va al Decano, Prof. P. Gonzalo Miranda, L.C., che ha saputo

cogliere la sfida e ai Proff. P. Joseph Tham, L.C., P. Fernando Fabó, L.C., e P. Víctor Pajares negli anni in cui hanno assunto il ruolo di Decano. Sono più di 600 gli studenti che hanno ottenuto un grado presso la nostra Facoltà di Bioetica. La facoltà si impegna su tematiche di grande interesse e attualità quali sono i problemi legati alla vita umana e alle capacità che oggi l'uomo ha di cambiarne il senso, capacità che oggi possono rilevarsi non solo possibilità di bene, ma pure pericoli al suo sviluppo. Su ciò, la Facoltà di Bioetica propone un approccio scientifico, contribuendo alle riflessioni accademiche pure su temi fortemente innovativi come la neurobioetica, il trapianto di cervello, le nuove tecnologie mediche. È considerata nel nostro Ateneo il luogo ideale per lo studio e ricerca interdisciplinare e per l'incontro e il confronto interculturale e interreligioso. È una finestra importante verso il mondo dell'innovazione scientifica; ospita studenti, professionisti, attivisti e scienziati, proponendo sempre un approccio accademico a temi che hanno, chiaramente, anche dei risvolti sociali. La facoltà promuove l'Istituto di Bioetica e Diritti Umani al cui interno è inserita la cattedra Unesco in Bioetica e Diritti Umani; sono entrambi fonti di iniziative che arricchiscono la vita del nostro Ateneo.

L'Istituto Sacerdos si occupa della formazione, aggiornamento e rinnovamento spirituale dei sacerdoti; di particolare rilievo il Corso per formatori di seminari e il Corso sul ministero dell'esorcismo e la preghiera di liberazione. Il Corso per formatori propone un aggiornamento per coloro che si dedicano alla formazione dei futuri sacerdoti. Si presenta come un'opportunità di studio, approfondimento e condivisione di esperienze tra formatori che hanno la responsabilità di accompagnare nel discernimento, nella crescita e nella maturazione i seminaristi. Il programma si basa essenzialmente sugli insegnamenti della nuova *Ratio Fundamentalis Institutionis Sacerdotalis*, sulla *Pastores dabo vobis*, sugli indirizzi del *Nuovo Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri* e sugli orientamenti dell'esorta-

zione apostolica *Evangelii Gaudium*. Il Corso sul ministero dell'esorcismo e della preghiera di liberazione propone un approccio accademico e interdisciplinare (antropologico, teologico, canonico, pastorale, psicologico) a questo argomento di tanta trascendenza. Il corso è realizzato in collaborazione con il GRIS di Bologna (Gruppo di ricerca e informazione socio religiosa).

L'Istituto di Studi Superiori sulla Donna, fondato nel 2003, promuove la collaborazione uomo e donna valorizzando il contributo specifico della donna in ogni ambito culturale ed ecclesiale, creando una corrente di pensiero capace di ispirare azioni concrete nella vita sociale, nell'ambito del lavoro, dell'economia, della ricerca. L'ISSD È uno tra i primi centri di studi sistematici e multidisciplinari sulla donna nella sua identità. Alla base della riflessione e dello studio c'è il presupposto che l'uomo e la donna possono essere compresi pienamente solo nel loro rapporto di reciprocità. L'Istituto vuole essere un punto di riferimento scientifico e concreto per valorizzare il talento femminile nel mondo del lavoro e proporre dei modelli di organizzazione flessibile che permettano la conciliazione famiglia e lavoro. L'Istituto di Studi Superiori sulla Donna ha risposto all'invito di Giovanni Paolo II di creare centri di studi e di ricerca per promuovere l'identità femminile e l'alleanza uomo-donna con un approccio interdisciplinare. Tra i progetti ISSD più rilevanti segnaliamo: "Value@Work. La Persona al centro" e "Valore Mamma". La Dott.ssa Marta Rodríguez, attuale direttrice, è stata tra le fondatrici dell'ISSD.

L'Istituto Scienza e Fede, eretto il 13 aprile 2010, ha come oggetto lo studio, la ricerca e l'insegnamento delle tematiche del rapporto tra scienza e fede, per fornire risposte alle nuove ed urgenti questioni etiche ed antropologiche che gli incessanti sviluppi della scienza e della tecnica suscitano, cercando di proporre, attraverso le proprie attività didattiche e di ricerca, punti di incontro verso il

dialogo e la comune ricerca della verità. L'idea dell'istituto matura all'interno del Master in Scienza e Fede (prima edizione nel 2002) e che ha trovato il suo avvio grazie ad un concorso che l'Ateneo vinse nel 2001/2002. All'interno dell'istituto nasce il Diploma di studi sindonici. La prima esposizione dedicata alla Sindone avvenne nel 2006; il grande interesse scientifico e religioso che da essa scaturì permise di realizzare il primo Diploma in studi sindonici nel 2010. Gli studi sindonici del nostro Ateneo sono in armonia e costante confronto con il Centro studi sindonici di Torino, con il quale condivide l'interesse comune per questo "documento eccezionale" che ci apre al mistero e che, come diceva Papa Francesco, ci invita a contemplare Gesù di Nazaret. È un documento straordinario che suscita l'interesse della ragione credente e che diventa occasione di dialogo aperto con le scienze empiriche.

L'Istituto di Bioetica e Diritti Umani, eretto nel 2010, è un'espressione della Facoltà di Bioetica; ha come obiettivo l'analisi e l'approfondimento dei temi della bioetica in relazione ai diritti umani; promuove una bioetica umanista di ispirazione cristiana e si manifesta attraverso la didattica, la ricerca scientifica, e attività per la diffusione di pensiero. L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura – UNESCO – ha firmato un accordo con l'Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum*, col quale si istituisce una Cattedra UNESCO di Bioetica e Diritti Umani. La Cattedra è inserita all'interno dell'Istituto di Bioetica e Diritti Umani e promuove un ampio interscambio di idee e la condivisione di esperienze diverse attraverso il dialogo tra le istituzioni di educazione superiore di diversi paesi, specialmente dei paesi in via di sviluppo. Attualmente le cattedre Unesco di bioetica nel mondo sono 12; con orgoglio e molto impegno siamo fieri di averne una nel nostro Ateneo in collaborazione con l'Università Europea di Roma. L'approccio interdisciplinare caratteristico di alcune delle

sue iniziative è perfettamente allineato con lo spirito della recente costituzione apostolica *Veritatis Gaudium*.

Istituto di Etica economica e Dottrina sociale "Fidelis", istituito nel 2010 è un centro di ricerca in etica applicata che aspira a promuovere una visione integrale dell'agire economico rispettoso della dignità della persona ed indirizzato verso il bene comune. L'istituto si ispira agli ideali proposti dal documento conciliare *Gaudium et Spes* dove si dà la visione della famiglia, della politica, dell'economia e della cultura da proporre nel mondo di oggi. Attraverso le attività che organizza, l'Istituto fa da ponte tra i principi etici e morali e la realtà del mondo politico, economico, sociale e culturale.

Eventi

Alcuni degli eventi più rilevanti realizzati dall'Ateneo in questi anni e che vogliamo ricordare sono:

Congresso internazionale nel V anniversario della promulgazione dell'enciclica *Centesimus Annus* nel 1997, organizzato dall'Ateneo e da *The Acton Institute for the Study of Religion and Liberty*.

Convegno "Il modo cristiano di fare filosofia", nel 1999, organizzato dalla Facoltà di Filosofia

Congresso "Il Cristocentrismo nella riflessione teologica contemporanea nel 1999, organizzato dalla Facoltà di Teologia.

Congresso "Un nuovo femminismo per un nuovo millennio", nel 2000, organizzato dall'Ateneo.

Convegno "Università e società globale", nel 2000, organizzato dalla Facoltà di Filosofia dell'Ateneo.

Convegno "L'ispirazione della Sacra Scrittura", nel 2001, organizzato dalla Facoltà di Teologia dell'Ateneo.

Convegno: "La Chiesa giovane con i giovani. Bilancio e prospettive delle Giornate Mondiali della Gioventù", nel 2001, organizzato

- dall'Ateneo e dall'Ufficio Nazionale per la Pastorale Giovanile della Conferenza Episcopale Italiana.
- Congresso internazionale "Il dilemma delle cellule staminali", nel 2001, organizzato dalla Facoltà di Bioetica dell'Ateneo.
- Convegno internazionale "Donna e culture", nel 2001, organizzato dall'Ateneo
- Convegno: "Giovanni Paolo II e la proposta cristiana nel XXI secolo", nel 2002, organizzato dalla Facoltà di Teologia dell'Ateneo.
- Convegno "L'evoluzione: crocevia di scienza, filosofia e teologia", nel 2002, organizzato dalla Facoltà di Filosofia.
- Convegno "Le radici cristiane dell'Europa", nel 2003, organizzato dall'Ateneo e dal Pontificio Consiglio *Iustitia e Pax*, con il patrocinio della Presidenza della Repubblica Italiana e della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Convegno "Etica e organizzazioni: il valore del bilancio sociale", nel 2003, organizzato dall'Ateneo.
- Convegno "Guadalupe: evangelizzazione e storia dell'America", nel 2003, organizzato dall'Ateneo con il patrocinio della Pontificia Commissione per l'America Latina.
- Congresso "Il Forum mondiale Nord-Sud: Una rete etica per l'economia planetaria", nel 2003, organizzato dall'Ateneo e da "Etica ed Economia -Scuola di impresa della Comunità di Roma".
- Convegno "Il Peccato Originale, una prospettiva interdisciplinare", nel 2005, organizzato dalla Facoltà di Teologia.
- Convegno "La Bibbia nella Chiesa nel 40° Anniversario della Dei Verbum", nel 2005, organizzato dalla Facoltà di Teologia.
- Congresso internazionale "Octogenesi e Vita Umana", nel 2007, organizzato dalla Facoltà di Filosofia e da *STOQ Project*.
- Congresso Internazionale, "La Sindone, tra scienza e fede", nel 2007, organizzato dalla Facoltà di Filosofia e dall'Istituto Veritatis Splendor di Bologna.

Convegno Interdisciplinare “Rinnovare la filosofia alla luce della fede. A dieci anni dell’enciclica *Fides et Ratio*”, nel 2009, organizzato dalle Facoltà di Filosofia e di Teologia.

Convegno “La partecipazione, fulcro del tomismo essenziale secondo Cornelio Fabro”, nel 2010, organizzato dalla Facoltà di Filosofia.

Convegno Internazionale sulla Teologia de corpo, nel 2011, organizzato dalle Facoltà di Teologia, di Filosofia e di Bioetica

Convegno “I trascendentali e il trascendentale: percorsi teoretici e storici”, nel 2012, organizzato dalla Facoltà di Filosofia.

Infrastruttura

Fino al 2000 l’Ateneo svolgeva la sua attività presso in locali messi a disposizione dal Centro Studi Superiori dei Legionari di Cristo in Largo Girolamo Minervini angolo Via Pietro de Francisci, 3. Nell’anno Accademico 2000/2001 è stata inaugurata l’attuale struttura in Via degli Aldobrandeschi 190, dall’allora Segretario di Stato di Sua Santità, S.E. Rev.ma Card. Angelo Sodano.

L’edificio è stato completato nell’anno 2000 ed è inserito in un eccezionale contesto di paesaggistica urbana. Il complesso infatti ricade nell’ambito di conservazione ambientale della Valle dei Casali di Roma. L’area è dotata e contornata da boschi di querce da sughero ed aree a verde che costituiscono un particolare pregio per un edificio con collocazione urbana.

La modernità del complesso è caratterizzata dall’ampia luminosità degli spazi e dai grandi ambienti privi di pilastri. L’edificio è dotato di ampie sale multimediali, tra cui un auditorio da 450 posti con cabine di regia e traduzione simultanea.

Un’attenzione rilevante è stata posta al superamento delle barriere architettoniche: l’edificio è provvisto di accessi in piano, ascensori e spazi antistanti dimensionati a norma, servizi igienici specificamente dedicati, percorsi sempre ampiamente dimensionati.

SECONDA PARTE. «Vivere il presente con passione»

Vivere il presente con passione significa diventare “esperti di comunione”, testimoni e artefici di quel “progetto di comunione” che sta al vertice della storia dell’uomo secondo Dio. In una società dello scontro, della difficile convivenza tra culture diverse, della sopraffazione sui più deboli, delle disuguaglianze, siamo chiamati ad offrire un modello concreto di comunità che, attraverso il riconoscimento della dignità di ogni persona e della condivisione del dono di cui ognuno è portatore, permetta di vivere rapporti fraterni⁸.

Piano strategico 2014-2019

La pianificazione strategica dell’Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum* per il quinquennio 2014/2019, partendo dall’identità e missione, e da un’analisi della situazione attuale, si propone di orientare gli sforzi dell’istituzione con l’intento di porre in essere la propria missione di formare evangelizzatori, leader cristiani, religiosi e laici, al servizio della Chiesa per testimoniare il mistero di Cristo; creare correnti culturali di pensiero cristiano che, in piena comunione con il magistero della Chiesa e in risposta agli interrogativi teorici ed esistenziali dell’uomo, impregnino di spirito cristiano la società. Dal 16 al 19 giugno e dal 10 all’11 settembre del 2014, un gruppo di lavoro, costituito dal Consiglio Direttivo e dai Direttori degli Istituti dell’Ateneo, si è riunito per elaborare il programma strategico del quinquennio 2014-2019.

Si sono evidenziate 4 linee, ognuna con obiettivi strategici:

- Offerta formativa completa, organica, caratterizzata dall’identità e dalla missione dell’Ateneo, che risponda alle necessità della Chiesa e della società.

⁸ PAPA FRANCESCO, *Lettera Apostolica a tutti i consacrati in occasione dell’Anno della Vita Consacrata*, 28 novembre 2014, n. I.2.

- Corpo docenti completo, competente, dedito alla docenza, che sia presente e sia riconosciuto dalla Comunità scientifica per le sue pubblicazioni.
- Efficienza del governo e della gestione dell'istituzione, che favorisca l'unione e adotti le azioni più proprie alla realizzazione della missione dell'Ateneo.
- Sviluppo istituzionale indirizzato al miglioramento della nostra proposta formativa affinché un maggior numero di studenti possa beneficiare della formazione offerta dall'Ateneo.

Priorità

Due volte all'anno il Consiglio Direttivo ha valutato l'implementazione della pianificazione strategica quinquennale. Per ogni anno accademico sono state definite *priorità* inserite all'interno del piano strategico:

2016-2017: concludere la guida per la revisione dell'offerta formativa e formulare linee di ricerca e i rispettivi progetti; completare la previsione-provvisione dei docenti e concludere un modello di valutazione dei docenti e il corrispondente programma di perfezionamento docente.

2017-2018: promuovere la ricerca all'interno delle facoltà; accompagnamento dei docenti, sia per il tema della ricerca che per i dialoghi sul mansionario e sugli SVAD; ricerca di fondi, offrendo la propria disponibilità per incontri con benefattori e per visite di promozione ai collegi.

2018-2019: definire il profilo del laureato di ogni facoltà-istituto; coordinazione generale di linee di ricerca trasversali all'interno dell'Ateneo; revisione degli Statuti Generali, Statuti di Facoltà e l'Ordinamento degli studi; attuare il programma di collaborazione con la rete di università della Congregazione.

Governo: Statuti, regolamenti, normativa e Ideario

In questi ultimi anni abbiamo cercato di raggiungere gli obiettivi fissati nel piano strategico quinquennale 2014-2019. Dopo un'intensa produzione iniziale di normativa secondaria, abbiamo rallentato molto nell'ultimo anno per due motivi: la normativa per il funzionamento era già prodotta e occorreva allora metterla in pratica per valutarla; inoltre, avevamo giustamente previsto che con la pubblicazione della Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* sarebbe stato necessario rivedere i nostri Statuti. La normativa secondaria dovrà quindi essere rivista una volta concluso questo lavoro di revisione, a partire dal 2019.

Statuti generali dell'ateneo e delle facoltà

Il 6 agosto 2012 la Congregazione per l'Educazione Cattolica approva i nuovi Statuti Generali dell'APRA e delle Facoltà di Teologia e di Filosofia; il 27 agosto 2012 quelli della Facoltà di Bioetica.

Il 30 ottobre 2015 si cambiano gli artt. 12,5.° e 13, §5,11.° degli Statuti per adeguarci ai cambi delle *Ordinationes* annesse alla Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana*, come richiesto dal Prot. 69/2015 della Congregazione per l'Educazione Cattolica (CEC). Qui i cambi indicati in corsivo:

Art. 12. Il Gran Cancelliere (cfr. art. 8, 6° *Ordinationes*): “Il Gran Cancelliere rappresenta la Santa Sede presso l'Ateneo e l'Ateneo presso la Santa Sede. A lui compete: [...] 15° inviare ogni *cinque anni* [non tre] una relazione alla Congregazione per l'Educazione Cattolica sull'andamento generale dell'Ateneo;

Art. 13. Il Rettore (cfr. art. 14, 6° *Ordinationes*): “§ 5. I principali compiti del Rettore sono: 11° inviare alla Congregazione per l'Educazione Cattolica i dati statistici annuali dell'Ateneo, *nelle modalità definite dalla stessa Congregazione*”.

In questa circostanza, dato che è stato un cambio richiesto dalla stessa Congregazione per l'Educazione Cattolica, il Gran Cancelliere semplicemente avvisa la Congregazione con il Prot. 9/2015-GC del cambio avvenuto.

Il 21 marzo 2016 la Congregazione per l'Educazione Cattolica approva con il Prot. 1741/92 i cambi agli artt. 13 e 49 degli Statuti. Questi i cambi:

Art. 13. Il Rettore § 4: “Il Rettore è nominato dal Gran Cancelliere per un periodo di tre anni. Al termine del triennio, il Gran Cancelliere, udito il Consiglio Direttivo dell'Ateneo, può confermarli l'incarico per il periodo immediatamente successivo, *chiedendo anche la conferma alla Congregazione per l'Educazione Cattolica*”.

Art.49. Esami § 2: [Si cancella “In ogni semestre ci saranno due sessioni”]. *Al di fuori delle sessioni programmate* di esami nessuno può sostenere esami senza l'autorizzazione dell'autorità accademica competente, come stabilito nei regolamenti.

In questo momento stiamo lavorando alla stesura dei nuovi Statuti, come richiesto dalla recente Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* (VG). La nuova Costituzione ci permette di:

- semplificare alcuni procedimenti, come la richiesta del *Nihil Obstat* alla CEC per la promozione dei docenti;
- elaborare un nuovo documento, “Ordinamento degli Studi”, che si deve presentare alla CEC per l'approvazione. In questo documento si devono specificare quali siano i percorsi formativi che rilasciano un grado accademico, quali un titolo proprio e quali un semplice attestato. I titoli propri, a differenza del passato, devono anch'essi ricevere l'approvazione della CEC per poter essere conferiti;
- procedere con una migliore distinzione tra i vari tipi di istituti presenti in ateneo (in VG si chiarisce meglio la natura degli istituti *ad instar facultatis*, dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose e quindi degli altri istituti).

Nella primavera del 2019 saremo in grado di presentare al Gran Cancelliere le proposte di modifiche con le rispettive motivazioni, in modo che si possa chiedere l'approvazione alla Congregazione per l'Educazione Cattolica entro la data limite dell'8 dicembre 2019.

Altri Statuti:

Il 9 luglio 2015 (Prot. 517/99) la Congregazione per l'Educazione Cattolica approva *ad alterum quinquennium* gli statuti dell'Istituto di Scienze Religiose.

Il 25 gennaio 2016 il Gran Cancelliere approva gli Statuti dell'Istituto Sacerdos.

Il 22 febbraio 2016 il Gran Cancelliere approva gli Statuti dell'Istituto di Studi Superiori sulla Donna e gli Statuti dell'Istituto di Bioetica e Diritti Umani.

Il 7 luglio 2017 il Gran Cancelliere approva gli Statuti dell'Istituto Scienza e Fede.

Regolamento Generale dell'Ateneo

Il Gran Cancelliere approva il Regolamento Generale dell'Ateneo il 29 novembre 2013. Il 9 marzo 2016 sono approvate dal Gran Cancelliere varie modifiche al Regolamento Generale: artt. 4, 6, 12, 15, 19, 38, 39, 40, 42, 49, 57, 61, 68, 70, 74, 80, 84, 86, 87, 101, 103, 104, 105, 109.

In conseguenza del cambio agli Statuti del 21 marzo 2016, sono approvate dal Gran Cancelliere le modifiche al Regolamento Generale, artt. 62, 63 e 64, afferenti alle sessioni di esami (31 maggio 2016). I cambi principali: ci sono tre sessioni di esami; non c'è più limite al voto di un esame ripetuto; non ci sono più aggravii economici per chi deve recuperare esami.

Il 6 novembre 2016 il Gran Cancelliere approva in modo definitivo il Regolamento Generale dell'Ateneo.

Normativa dell'Ateneo

In questi ultimi anni abbiamo approvato il Regolamento del Dipartimento Pubblicazioni (16 febbraio 2016), le Procedure di attivazione dei master, diplomi di perfezionamento o specializzazione e corsi di perfezionamento (7 aprile 2016), le Norme particolari del Dipartimento Risorse Umane (10 maggio 2016), la revisione delle Norme Generali per l'Immatricolazione e l'Iscrizione (10 marzo 2017, 21 marzo 2018), la modifica del Regolamento Interno per il funzionamento della Commissione per lo sviluppo delle Risorse Umane (15 giugno 2017), il Regolamento per la formazione a distanza (20 marzo 2018), il rinnovo, *ad experimentum* per tre anni, delle Norme per il Terzo Ciclo (21 marzo 2018), la revisione delle Norme Amministrative (21 marzo 2018).

Ideario

Nel 2017 abbiamo lavorato al nostro "Ideario" (l'insieme dei valori che ispirano e guidano la nostra missione), prima attraverso una commissione, poi in sede di Consiglio Direttivo e infine in due incontri di presentazione e di revisione con i docenti e poi con i dipendenti e collaboratori dell'Ateneo. Il processo di creazione e condivisione dell'ideario, coinvolgendo così da vicino gli ideali, i valori, le fonti di ispirazione, gli obiettivi personali e comunitari non poteva nascere ed essere diffuso dall'alto, ma occorreva avviare un processo di partecipazione allargata. Nelle varie fasi, l'ideario ha subito diversi cambiamenti fino ad arrivare ad una forma e ad un contenuto ampiamente condiviso da docenti, dipendenti, autorità, cioè da chi questi ideali li deve rappresentare e far divenire ispiratori delle proprie azioni.

Sviluppare e seguire i piani operativi. Definire procedure e sistemi di valutazione

Per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea, i vari uffici di cui si parlerà più avanti hanno predisposto propri piani operativi e sono state organizzate verifiche periodiche degli stessi.

Il processo di valutazione del personale dipendente è stato implementato, anche con l'aiuto di consulenti esterni che si sono occupati della formazione del personale addetto alla valutazione e all'affiancamento per due anni. Dopo qualche anno di sperimentazione del processo, abbiamo avuto riscontri positivi, abbiamo identificato diverse aree di miglioramento: stimolare ancora di più la cultura della crescita e del *feedback* e i piani di sviluppo individuali. È da sottolineare il positivo impulso delle autorità e dei responsabili a voler investire sulla formazione e su azioni di miglioramento professionale. Stiamo lavorando per migliorare la valutazione e lo sviluppo delle autorità e dei docenti, anche lo SVAD ci offre informazione importante per la vita accademica e i servizi professionali offerto agli alunni.

Convenzioni, accordi, affiliazioni e altri rapporti istituzionali

Convenzioni e accordi

Le principali convenzioni accademiche dell'ultimo quinquennio sono state:

- il 24 ottobre 2013 abbiamo firmato un accordo generale di cooperazione con la Red de Universidades Anáhuac (RUA), che riunisce gli istituti d'istruzione superiore della Legione di Cristo nel Messico. L'obiettivo dell'accordo è creare un quadro di collaborazione che consenta l'interscambio di docenti e studenti, la collaborazione in progetti di ricerca accademica, la condivisione dei programmi di lavoro nelle aree di formazione umana e di diffusione della cultura;
- il 6 dicembre 2014 è stata firmata una convenzione con l'Università Pontificia di Salamanca per il potenziamento della

- collaborazione nelle aree di ricerca, docenza e scambio di studenti in linea con la missione di entrambe le istituzioni;
- la convenzione con la sezione messicana dell'Istituto Giovanni Paolo II su Matrimonio e Famiglia, per favorire una mutua collaborazione e cooperazione accademica (5 novembre 2015);
 - il rinnovo della Convenzione con l'IFACE, Istituto di Filosofia e di Antropologia Clinica Esistenziale, Consueing ricerca e Formazione per il funzionamento del Master in "Consulenza Filosofica e Antropologia esistenziale" istituito presso la nostra Facoltà di Filosofia (21 aprile 2016); per questo stesso master si è firmato un accordo di Cooperazione Interuniversitaria con l'Università Europea di Roma (21 aprile 2017);
 - la convenzione con la Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro – Istituto Veritatis Splendor sui corsi a distanza del Master in Scienza e Fede e del Diploma in Scienza e Fede realizzati in videoconferenza (4 luglio 2017);
 - la convenzione con il Centro Internazionale di Sindonologia di Torino per il corsi a distanza del Master in Scienza e Fede e il Diploma di Specializzazione in Studi Sindonici realizzati in videoconferenza (26 giugno 2018);
 - la convenzione con lo SNADIR, Sindacato Nazionale Autonomo degli Insegnanti di Religione, per i corsi a distanza del Master in Scienza e Fede e del Diploma di Specializzazione in Scienza e Fede realizzati via internet (26 giugno 2018)
 - il rinnovo formale dell'accordo con il GRIS, Gruppo di Ricerca e Informazione Socio-Religiosa, per il corso di esorcismo e preghiera di liberazione dell'Istituto Sacerdos (16 novembre 2017);
 - l'accordo con l'Università Anáhuac del Messico, la Cattedra UNESCO in Bioetica e Diritti Umani e la Pontifex University

- in Atlanta, Stati Uniti D'America per la realizzazione di un Master in Global Bioethics online (14 ottobre 2017);
- l'accordo di cooperazione unitamente all'UER e alla Cattedra di Bioetica e Diritti Umani con il Congresso Pan Africano per l'Etica e la Bioetica (COPAB) per la collaborazione nella formazione in bioetica nel Continente Africano (8 dicembre 2017).

Affiliazioni

Il 13 novembre 2002 è stato affiliato alla Facoltà di Teologia dell'Ateneo, con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica, il Seminario Maggiore S. Carlos y S. Marcelo di Trujillo (Perù). Il 13 marzo 2013 con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica è stata rinnovata *ad aliud quinquennium* l'affiliazione con il Seminario di Trujillo. Il 26 febbraio 2018, con decreto CEC, è stato rinnovata *ad quinquennium* un'altra volta.

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica 2 ottobre 2017 è stato affiliato alla Facoltà di Teologia *ad quinquennium* il Seminario Maria Mater Ecclesiae di Brasile.

Altri rapporti istituzionali

Congregazione per l'Educazione Cattolica (CEC): si è mantenuta una comunicazione costante da parte del Gran Cancelliere, del Rettore dell'Ateneo e del Segretario Generale con le autorità e gli ufficiali di questo dicastero. I rapporti sono cordiali e di aperta e sincera collaborazione. Il segretario della CEC, S.E.R. Mons. Angelo Vincenzo Zani e il capoufficio per le università, Mons. Philippe Curbelié hanno accettato i diversi inviti che gli sono stati rivolti.

Conferenza dei Rettori delle Università Pontificie Romane (CRUPR): vi è stata un'attiva partecipazione del Rettore a tutte le riunioni della

CRUPR e di altre autorità agli altri comitati interuniversitari (decani, segretari generali, economi generali). Lo spirito di amicizia e collaborazione è stato in questi anni molto stimolante. L'argomento più corposo trattato in ambito di CRUPR e CEC è la razionalizzazione delle facoltà ecclesiastiche romane.

Santa Sede: alcuni docenti e studenti hanno prestato volentieri il loro servizio per pareri e lavori qualora richiesti dai dicasteri pontifici. È diventata una consuetudine la partecipazione, a partire dal 17 dicembre 2014, della comunità accademica dell'Ateneo all'Udienza Generale del Santo Padre, prima del Natale.

Vicariato di Roma: l'Ateneo ha partecipato alle riunioni di coordinamento della Pastorale universitaria, e ai convegni e attività di tipo spirituale e catechetico organizzati dalla diocesi di Roma e dalla Pastorale universitaria. Abbiamo invitato nel nostro Ateneo, per conoscere la nostra sede e la nostra offerta formativa, tutti i vescovi ausiliari della diocesi di Roma e altri responsabili di settori al Vicariato.

Collegi. Per favorire la collaborazione con i collegi di provenienza degli studenti e venire incontro ai bisogni formativi di religiosi e seminaristi abbiamo celebrato, almeno con frequenza annuale, incontri con i rettori dei collegi più rappresentativi: le diverse comunità dei legionari di Cristo e il Pontificio Collegio Maria Mater Ecclesiae. Alcuni di questi rettori sono membri del nostro Senato Accademico.

Vita accademica I. Offerta formativa

Il Vicerettore Accademico, P. José Enrique Oyarzún, L.C., alle dipendenze del Rettore, ha il compito di dirigere la vita accademica dell'Ateneo (cfr. *Stat. Gen.*, art. 16, § 2).

In questi ultimi anni si è investito molto nella gestione accademica, che implica i processi per la programmazione, il miglioramento e l'amministrazione degli argomenti relativi all'ambito accademico dell'Ateneo sia a livello generale come particolare. I due aspetti più significativi sono la normativa accademica e il coordinamento. Grazie ad una revisione della normativa e dei processi, sono migliorati il coordinamento e la gestione di alcuni casi concreti.

La normativa approvata negli anni accademici 2014-2016 è stata: Regolamento per l'istituzione di Master e Corsi di perfezionamento; Regolamento standard per ogni singolo master; norme Generali per l'immatricolazione e l'iscrizione; norme per il Terzo Ciclo; norme per il Riconoscimento di Crediti; norme per gli esami; norme per la sospensione, rinuncia, ricongiunzione; norme per la Disciplina e l'Etica Accademica), negli ultimi due anni sono stati approvati altri documenti con lo scopo di migliorare la gestione accademica: Regolamento del dipartimento di pubblicazioni. Più recentemente sono state promulgate: Norme per l'ufficio del coordinamento di formazione a distanza; Guida per l'aggiornamento del piano di studi; Descrizione dei voti.

L'offerta formativa è l'insieme strutturato delle proposte curriculari che l'istituzione accademica offre ai suoi studenti. In essa sono inseriti e articolati in maniera coerente e organica i diversi piani, aree e programmi di studio. La pluralità dei corsi di diversa strutturazione disciplinare e di diversi livelli accademici vi trova la possibilità di un'organizzazione.

Con la prima linea strategica si cerca di permettere all'Ateneo di proporre un'*offerta formativa completa, organica, caratterizzata dall'identità e dalla missione dell'Ateneo, che risponda alle necessità della Chiesa e della società*. Gli obiettivi strategici all'interno di essa sono cinque:

Definire un'offerta formativa permeata dalla missione dell'Ateneo e pienamente concorde con il processo di Bologna

Per raggiungere questo obiettivo è stata elaborata *una guida aggiornata e un calendario per la revisione dell'offerta formativa in tutte le facoltà*, seguita dalla *revisione concreta all'interno della facoltà che doveva essere conclusa a marzo 2017*. Inoltre, per facilitare l'aggiornamento si è pensato che era opportuno *creare un sistema per la valutazione dell'offerta formativa*. Dato che ogni programma è orientato alla formazione degli studenti si è pensato anche ad *elaborare criteri omogenei e pubblici per valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte degli studenti*. Dal punto di vista della programmazione annuale si è proposto di *aggiornare la procedura per la programmazione accademica e l'elaborazione del programma degli studi perché la concrezione e l'aggiornamento annuale dell'offerta formativa sia fatto con cura*.

Con l'intenzione di dare un nuovo impulso all'aggiornamento dei piani di studio, affinché siano *caratterizzati dall'identità e dalla missione dell'Ateneo*, il Vicerettore Accademico ha creato una commissione per l'elaborazione di profili formativi finali ispirati all'*Ideario* e in conformità con la normativa europea ed ecclesiastica. In questa commissione ha partecipato un membro di ogni facoltà. Il lavoro della commissione è stato concluso; i profili sono stati elaborati, ora ogni facoltà deve cercare di adattarli elaborandoli in chiave di competenze. Essendo il profilo formativo finale il punto cardine per l'elaborazione del piano degli studi l'obiettivo è, che i profili formativi elaborati dalla commissione servano per revisionare, adattare o allineare i piani di studio quando sia necessario.

Definire un'offerta di post grado chiara e inserita nelle facoltà

La stesura negli anni passati di diversi regolamenti: 1) regolamento per l'istituzione di master, diplomi e corsi di perfezionamento; 2) un modello di regolamento che deve essere applicato a ogni singolo master; 3) una bozza di procedure per l'attivazione di

attività di corsi di perfezionamento, ha permesso negli ultimi mesi di avere un sostanziale avanzamento del progetto.

L'adeguamento alla nuova normativa della Santa Sede, relativa agli "altri titoli" ci si presenta come un'opportunità per organizzare e gestire alcuni dei percorsi formativi già in atto in Ateneo come:

- Facoltà di Teologia:
 - Diploma di Specializzazione sugli Studi e la Spiritualità di Joseph Ratzinger
 - Máster de Postgrado de Historia de la Iglesia en América
 - Corsi extracurriculari:
 - Archeologia cristiana e Roma cristiana
 - Architettura e arte cristiana nella Roma dei papi
 - Corso di omiletica
 - Psicologia e Direzione spirituale
 - Pastorale del sacramento della Riconciliazione ("Ad audiendas confessiones")
 - Corso intensivo per la formazione di Direttori di Esercizi Spirituali Ignaziani
- Istituto Superiore di Scienze Religiose
 - Diploma di Perfezionamento per l'Insegnamento della Religione Cattolica
 - Diploma di Perfezionamento in Psicologia
 - Diploma di Perfezionamento in Psicopedagogia e Formazione per la Vita Consacrata
 - Corso di Perfezionamento in Spiritualità per Formatori e Accompagnatori Spirituali
 - Master in Psicopedagogia e Formazione per la Vita Consacrata
- Facoltà di Filosofia
 - Master di I livello in consulenza filosofica e antropologia esistenziale
 - Christianity and Culture in Rome
- Facoltà di Bioetica

- Corso di perfezionamento in bioetica
- Corso estivo d'introduzione alla bioetica
- Corso monografico di bioetica
- Istituto Sacerdos
 - Corso Internazionale per formatori di seminari
 - Corso sul ministero dell'esorcismo e preghiera di liberazione
- Istituto di Studi Superiori Sulla Donna
 - Self Management & Self Branding
 - Significare il Corpo: limite, incontro e risorsa
- Istituto Scienza e Fede
 - Master in Scienza e Fede
 - Diploma di specializzazione in Studi Sindonici in italiano e in inglese

Sviluppare programmi e sviluppare un sistema di e-learning per i post grado

L'Ateneo ha deciso di investire nella realizzazione di sistemi e corsi *e-learning* per rispondere ad una serie di innovazioni e di richieste recentemente emerse in ambito educativo; questa volontà ha avviato un progetto di implementazione del sistema di *e-learning*. Nelle riunioni di programmazione strategica del 2018, dopo aver opportunamente sottoposto a valutazione il progetto, si è deciso di partire avviando la formazione a distanza sperimentale per alcuni corsi. È stato nominato P. Devin Roza, L.C., coordinatore della formazione a distanza alle dirette dipendenze del Vice Rettore Accademico; dopo l'aggiornamento del piano operativo, P. Roza ha iniziato a svolgere le funzioni previste dal regolamento. Nell'ultimo anno, grazie a dei donativi, si è potuto dotare l'Aula Magna di strumentazioni per la realizzazione di corsi di formazione a distanza. Hanno usufruito di tale strumentazione: il Diploma di Studi Sindonici in inglese (grazie ad un finanziamento ottenuto tramite *wishbook*); alcune conferenze dell'Istituto di Studi Superiori sulla Donna e dell'Istituto Sacerdos.

Alla luce di una valutazione sul progetto pilota, e di ulteriori indicazioni della CEC sull'insegnamento a distanza, si può stabilire un piano di lavoro relativo a: 1) la tecnologia: allestimento di un'aula più piccola per questo tipo di attività; 2) le risorse umane; 3) la metodologia formativa più adeguata e consona rispetto alle risorse e la revisione dell'approccio pedagogico rendendolo più efficace per una formazione a distanza.

Avere linee di ricerche ben definite per l'Ateneo e per le facoltà verso cui orientare in modo prioritario la ricerca dei docenti e degli studenti del terzo ciclo

La ricerca è una delle attività fondamentali della missione di un'istituzione accademica universitaria; per tale motivo l'Ateneo ha deciso di investire in questo campo, avviando prima un processo di organizzazione. In fase di programmazione strategica, si è visto opportuno partire dalla definizione e struttura di linee di ricerca.

Per avviare un lavoro condiviso nella creazione di linee di ricerca: si è organizzato un seminario con tutti i docenti; sono stati nominati i coordinatori di ricerca nelle 3 facoltà, con l'obiettivo di aiutare il decano a promuovere progetti di ricerca e coordinare la collaborazione tra i docenti della propria facoltà e con altre istanze dell'Ateneo; si è cercato un coordinamento con periodiche riunioni tra i coordinatori delle facoltà e il Vicerettore Accademico. In questo contesto si sono elaborati alcuni modelli per strutturare linee e progetti, e si è identificata una linea di ricerca istituzionale partendo dalla realtà dell'Ateneo.

Nel settembre 2017, i decani hanno assunto direttamente il coordinamento della ricerca delle corrispettive facoltà. Alla fine di ottobre 2017 è stata aggiornata la scheda del piano operativo strategico relativo alla ricerca: 1) consolidare l'organizzazione della ricerca a livello generale; 2) strutturare almeno tre linee di ricerca generali dell'Ateneo e dieci progetti; 3) promuovere progetti nell'ambito delle linee di ricerca prioritarie.

Le linee e i progetti strutturati negli ultimi anni sono:

Nella linea di ricerca istituzionale: *Essere, corpo, persona. Antropologia integrale in dialogo con le sfide culturali attuali*, questi sono i progetti strutturati:

- *Bioethical Challenges in Neurogenomics from an Interreligious and Multicultural Perspective*, nell'area di ricerca: Bioethics Multiculturalism and Religion.
- *Essere uomo, essere donna*, nell'area di ricerca: Antropologia: ricerca interdisciplinare (teologia, filosofia, psicologia, neuroscienza, diritto).
- *Value@work. Ripensare il lavoro: la persona al centro*. Un modello organizzativo del mondo del lavoro che favorisca armonizzazione famiglia – lavoro, nell'area di ricerca: interdisciplinare (dottrina sociale della Chiesa applicata alla organizzazione aziendale, le politiche famigliari, il mondo dell'innovazione e della gestione delle risorse umane).
- *Manuale Italiano di Neurobioetica (MIN)*, nell'area di ricerca: Neurobioetica.
- *Neurobioethics: Research, Education, and Innovation*, nell'area di ricerca: Neurobioetica.

La Facoltà di Filosofia ha identificato le seguenti aree di ricerca, ma senza strutturare linee o progetti di ricerca come tali:

- *La filosofia dell'essere*, coordinata da Don Alain Contat: dai convegni sviluppati negli ultimi sei anni, abbiamo pubblicato gli atti del convegno sulla “Conoscibilità e Inconoscibilità di Dio” (ottobre 2017) e stiamo pianificando il seguente Convegno su “La Differenza Ontologica” (novembre 2019).
- *Persona, etica e cultura*, coordinata da P. Juan Gabriel Ascencio, L.C.: si sono sviluppati due corsi sulla *Weltanschauung* cattolica: “Christianity and Culture in Rome” e “Catholic Worldview Fellowship”; si cercherà di ampliare l'aspetto intercultura-

le con dei partner di Hong Kong. Inoltre ci sono i progetti: (1) Catholicism and Economy – Simposio a settembre 2018, insieme con l’Acton Institute, “God and Mammon. How Economics Can Serve the Christian Faith”. Wishbook Convegno su “Catholicism and Investment Ethics”. (2) Progetto: Romano Guardini studies. Wishbook: conference + PHD borse. Call for Papers nell’occasione dell’anniversario di Romano Guardini a ottobre 2018. (3) Progetto: Wishbook ricerca su Faith, religion and spirituality.

- *Le tre razionalità*, coordinata da P. Rafael Pascual, L.C.: per il momento, è coordinato insieme con l’Istituto Scienza-Fede, e il gruppo di ricerca di Neuroetica.
- *Studi medievistici*, coordinate da Prof. Carmelo Pandolfi: ogni anno si propone un congresso di studi medioevali e il premio Marco Arosio di Alti Studi Medioevali.

La Facoltà di Teologia ha una bozza di progetto: *Joseph Ratzinger/Benedict XVI Theology and Cultural Dialogue*.

Vogliamo continuare a promuovere la ricerca nell’Ateneo. Come invita il Papa Francesco nella Costituzione *Veritatis Gaudium*, «nel rilanciare gli studi ecclesiastici si avverte la viva esigenza di imprimere un nuovo impulso alla ricerca scientifica condotta nelle nostre Università e Facoltà ecclesiastiche. La Costituzione Apostolica *Sapientia christiana* introduceva la ricerca come un “dovere fondamentale” in costante “contatto con la realtà stessa [...] per comunicare la dottrina agli uomini del proprio tempo nella varietà delle culture”» (VG, 5). Oltre alla ricerca individuale, occorre promuovere la cultura di una ricerca di gruppo e interfacoltà, secondo lo spirito di *Veritatis Gaudium* art. 66, utilizzando i modelli per la strutturazione dei progetti. Sarà uno dei prossimi obiettivi, inoltre, attivare i bandi per la promozione di tesi di ricerca per il terzo ciclo, all’interno di alcuni dei progetti già strutturati.

Parte importante della ricerca, della vita accademica e dell'offerta formativa sono i numerosi congressi e le giornate di studio che si organizzano durante l'anno. Segnaliamo qui i principali dal 2014 al 2017. Quelli dell'anno accademico 2017-2018 si troveranno nella parte dedicata a tale ciclo:

Dal 27 al 28 novembre 2014 si è svolto un Convegno di studi in occasione del millenario dell'inserimento del *Filioque* nel Credo a Roma (1014-2014). Sono stati pubblicati gli atti: M. Gagliardi (ed.), *Il Filioque. A mille anni dal suo inserimento nel Credo a Roma (1014-2014)*. Atti del Convegno di Studi Ateneo Pontificio «*Regina Apostolorum*», Roma (27-28 novembre 2014), Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2015.

7-8 Novembre 2014: “La medicalizzazione della sessualità maschile” svolto dalla Facoltà di Bioetica in collaborazione con la Società Italiana di Andrologia.

10 al 13 novembre 2014, su iniziativa della cattedra UNESCO di Bioetica e Diritti Umani, si è svolto nell'Università Anáhuac Norte della Città del Messico il 4° Incontro Internazionale su “Bioetica, Multiculturalismo e Religioni”. L'incontro, dopo i tre precedenti celebrati a Gerusalemme nel 2009, Roma nel 2011 e Hong Kong nel 2013, ha avuto la partecipazione di circa 30 esperti di bioetica provenienti da sette tradizioni culturali e religiose (Buddismo, Confucianesimo, Cristianesimo, Ebraismo, Induismo, Islam, Culture Mesoamericane), i quali hanno conversato e discusso sui punti di convergenza e le differenze in ambito bioetico sul tema proposto: “La responsabilità sociale in bioetica”.

Dal 7 all'8 marzo 2015 la Facoltà di Bioetica e l'Istituto di Studi Superiori sulla donna, in collaborazione con l'Associazione Comitato Articolo 26, ha tenuto un corso di formazione per docenti, educatori e genitori dal titolo “Sapere per educare – affettività, sessualità e bellezza” al quale hanno partecipato circa 500 discenti.

Dal 15 al 16 aprile 2015 si è tenuto il convegno “La teologia della storia in San Bonaventura”, organizzato dalla Facoltà di Filosofia

e dalla Cattedra Arosio di Alti Studi Medievali, e nell'ambito dello stesso sono stati presentati i lavori e si è tenuta la premiazione dell'edizione 2014 del Premio Marco Arosio.

Dal 3 al 4 giugno 2015, l'Istituto Scienza e Fede del nostro Ateneo e l'Università "La Sapienza di Roma", con il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, ha organizzato un convegno internazionale interdisciplinare "*Fiat Lux*" sul tema della luce, dal punto di vista della scienza, della teologia, della filosofia e dell'arte, presso l'auditorium "Giovanni Paolo II" del nostro Ateneo. Il 5 giugno i lavori si sono conclusi presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università "La Sapienza" di Roma. Al convegno hanno partecipato accademici e intellettuali provenienti da varie parti del mondo. Da segnalare la presenza di due Premi Nobel per la chimica: la professoressa israeliana Ada Yonath del Weizmann Institute of Science (con sede a Rehovot, Israele) e il professor Stefan Hell, dell'Università di Heidelberg in Germania.

Il 29 ottobre 2015, si è tenuto il Premio Tesi di Laurea Praesidium sul tema: "*Welfare* aziendale, innovazione organizzativa per una nuova cultura flessibile del lavoro", organizzato da Praesidium S.p.A. e dall'Istituto di Studi Superiori sulla Donna dell'APRA, e conferito alla miglior tesi candidata e discussa nell'anno accademico 2014-2015 in una delle università italiane.

Dal 4 al 5 novembre 2015, si è tenuto il Convegno internazionale: "Romano Guardini e il pensiero esistenziale", organizzato dalla Facoltà di Filosofia con relatori tra i grandi esponenti del pensiero guardiniano come Alfonso López-Quintás, Massimo Borghesi e Silvano Zucal.

In occasione dell'Anno della vita consacrata, il 14 novembre 2015, l'Ateneo ha organizzato il Congresso dal titolo "Consacrazione in uscita – La consacrazione laicale nella Chiesa del terzo millennio alla luce del Concilio Vaticano II". Tra i vari relatori hanno preso parte S.E.R. Mons. José Rodríguez Carballo, OFM, Arcivescovo Segretario della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e

le Società di Vita Apostolica, P. Gianfranco Ghirlanda, S.J., e S.E. il Card. Stanislaw Rylko, Presidente del Pontificio Consiglio per i Laici, che ha presieduto la concelebrazione eucaristica.

Dal 19 al 20 novembre 2015 si è tenuto il Convegno dal titolo “Il Regno di Cristo”, organizzato dalla Facoltà di Teologia del nostro Ateneo.

Il 26 novembre 2015, si è tenuto il convegno “Laudato si’, sviluppo agricolo e lotta alla fame: l’appello dell’Enciclica Laudato si’ di Papa Francesco”. Tale evento è organizzato dalla Missione Permanente della Santa Sede presso la FAO, IFAD e PAM, l’Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum* e l’Università Europea di Roma.

Il 10 dicembre 2015 si è tenuto il Convegno “Dignitatis Humanae e libertà religiosa” in occasione dei cinquant’anni dalla chiusura del Concilio Vaticano II. L’evento è promosso dall’Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum*, dalla Biblioteca Pio XII, dalla Cattedra UNESCO di Bioetica e Diritti Umani.

Dal 7 all’8 aprile 2016, la Facoltà di Filosofia e la Cattedra Arosio hanno organizzato il convegno dal titolo “La scuola teologica francescana del secolo XIII”.

Il 9 giugno 2016, la Facoltà di Bioetica ha organizzato il convegno “Biopolitiks: l’importanza della formazione bioetica nell’arena politica” presso l’Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum*, nel corso del quale sono intervenuti Massimo Gandolfini (Presidente del Comitato Difendiamo i nostri figli), Simone Pillon (DNF), Maria Rachele Ruiu (Manif pour Tous Italia) e Giusy D’Amico (Presidente dell’associazione “Non si tocca la famiglia”).

Il 24 giugno 2016 si è tenuto il convegno “Bioetica, miseria e misericordia” della Facoltà di Bioetica.

Dal 14 al 16 novembre 2016, con iniziativa partecipata della cattedra UNESCO di Bioetica e Diritti Umani, si è tenuto a Houston, U.S.A., il 5° Incontro Internazionale su “*Bioetica, Multiculturalismo e Religioni*”. L’incontro ha avuto la partecipazione di circa 30 esperti di bioetica provenienti da sei tradizioni culturali e religiose (Buddismo,

Confucianesimo, Cristianesimo, Ebraismo, Induismo, Islam), i quali hanno conversato e discusso sui punti di convergenza e le differenze in ambito bioetico sul tema proposto: “Sfide bioetiche della neurogenomica in una prospettiva multiculturale e interreligiosa”.

Dal 17 al 19 novembre 2016 si è svolto il convegno “Padre, Onnipotente Creatore. La Teologia della creazione tra Dio e il mondo” organizzato dalla Facoltà di Teologia del nostro Ateneo.

Dal 26 al 27 aprile 2017 la Facoltà di Filosofia e la Cattedra Arosio hanno organizzato il convegno dal titolo “La ricezione di san Bonaventura nel pensiero del novecento”.

Potenziare il terzo ciclo

Il potenziamento del terzo ciclo è stato impostato sulla base del rinnovamento del regolamento per il terzo ciclo, approvato *ad experimentum*. L’obiettivo delle attività messe in campo è aiutare a migliorare la qualità della ricerca; ora il passaggio successivo sarà promuovere tesi dottorali collegate direttamente alle linee e progetti di ricerca identificati e strutturati sia a livello generale sia a livello di facoltà.

Vita accademica II. Docenti

Il personale docente ha una propria linea strategica: *Corpo docente completo, competente, dedito alla docenza, che sia presente e sia riconosciuto dalla Comunità Scientifica per le sue pubblicazioni*. Gli obiettivi all’interno di questa linea sono i quattro seguenti.

Disegnare e impiantare un piano di cooptazione, formazione e induzione di futuri docenti

Negli anni passati è stato creato, insieme con la prefettura generale degli studi dei Legionari di Cristo, un sistema di cooptazione di docenti legionari per venire incontro alle necessità concrete delle facoltà. L’Ateneo cura la qualità professionale e pedagogica dei suoi docenti fin dalla formazione iniziale; e a tal proposito, invita i

futuri docenti legionari a studiare in luoghi di eccellenza per la loro specializzazione, promuovendo anche istituzioni estere.

Sviluppare e applicare un programma di formazione e perfezionamento dei docenti, particolarmente orientato alla metodologia della ricerca

L'Ateneo investe nella formazione e nell'aggiornamento dei propri docenti; sono stati organizzati negli ultimi anni, con esiti positivi, seminari di perfezionamento: dal 13 al 15 luglio 2015 “La ricerca interdisciplinare” impartito dalla Prof.ssa Patricia Martínez Lanz, della Universidad Anáhuac México, Direttrice del Centro Anáhuac di ricerca in Psicologia, Direttrice del Centro di ricerca interdisciplinare, nonché Coordinatrice del dottorato di ricerca interdisciplinare; “La evaluación y el desarrollo de la actividad docente”, impartito dalla Prof.ssa Teresa de Dios dal 14 al 16 settembre 2016; “Guías académicas y evaluación”, impartito dalla Prof.ssa Gemma Ruiz Varela, dal 12 al 14 settembre 2017.

Al fine di una maggiore qualificazione dei docenti, è in discussione una proposta concreta per la realizzazione di un diploma offerto dalla Universidad Francisco de Vitoria per la formazione pedagogica dei docenti, focalizzato su aspetti generali di insegnamento, dedicato prioritariamente ai docenti che si trovano all'inizio del loro percorso; lo stesso diploma potrebbe essere offerto anche ai docenti con esperienza che vogliono migliorare le loro competenze pedagogiche. Si pensa anche all'organizzazione di attività di “perfezionamento” che rispondano ai bisogni emersi dallo SVAD e da altri metodi di valutazione.

Avere un dipartimento di pubblicazioni organizzato e attivo che canalizzi il lavoro di ricerca e aiuti a migliorare il posizionamento editoriale delle proprie riviste, mediante il perfezionamento delle procedure editoriali e l'introduzione del sistema di peer review

Il dipartimento ha avuto due direttori negli ultimi anni. P. Nicola Derpich, L.C. e P. Rodrigo Ramírez, L.C.. Le riviste, *Studia*

Bioethica, *Ecclesia* e *Alfa&Omega*, sono aggiornate e si pubblicano regolarmente. Il dipartimento, dopo aver messo a regime i servizi generali (vgr. pubblicazione di tesi, edizione delle riviste, pubblicazione del programma degli studi, ecc.) si sta avviando ad una maggiore specializzazione come previsto dalla pianificazione strategica.

Studenti

Il *Regolamento Generale* prevede le modalità di rappresentanza e di partecipazione degli studenti nella vita dell'Ateneo. Attualmente ogni Facoltà elegge i rappresentanti previsti, e questi partecipano negli organi collegiali previsti dalla normativa: Senato Accademico, Assemblea di Facoltà, Commissione di qualità. Le elezioni dei rappresentanti e la loro partecipazione è avvenuta regolarmente.

Negli ultimi anni sono stati previsti una serie di servizi dedicati agli studenti, sia amministrativi che pedagogici:

- Area riservata del sito allo studente (online) che comprende:
 - Ammissione online degli studenti
 - Storia accademica completa dello studente
 - Pagamento online dei servizi con carta di credito
- Servizi informatici
 - Microsoft Office 365
 - Piattaforma e-learnig Moodle rinnovata
- Servizio Wi-Fi
- Per gli studenti di Teologia: il pacchetto *Verbum* (accesso facile e veloce alle sacre scritture, utilizzabile come strumento di approfondimento, studio, preghiera, preparazione omelie etc)
- Catalogo dei corsi online nel sito web
- Servizi di certificazione:
 - Traduzione dei certificati in inglese e spagnolo
 - Diploma Supplement in linea con la normativa europea
- Servizio di Newsletter mensile

La tabella permette una migliore lettura della situazione degli ultimi cinque anni:

	2013-14	2014-15	2015-16	2016-17	2017-18
Facoltà/Livello	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti
Filosofia	287	302	237	260	239
Baccalaureato	176	199	161	139	130
Dottorato	27	26	27	19	15
Licenza	72	54	38	52	36
Master Consulenza filosofica e antropologia esistenziale	12	23	11	14	20
Altro	0	0	0	36	38
Teologia	378	319	339	301	309
Baccalaureato	240	217	237	218	195
Biennio filosofico	2	3	6	5	0
Dottorato	55	40	31	24	19
Licenza	69	59	57	44	56
Altro	12	0	8	10	39
Bioetica	200	210	189	194	234
Baccalaureato	3	6	2	1	1
Corso estivo	15	21	23	25	57
Diploma di perfezionamento	48	44	37	57	49
Dottorato	73	80	70	61	53
Licenza	61	59	57	50	46
Corsi vari	0	0	0	0	28
Istituto Superiore di Scienze Religiose	179	178	169	175	228
Baccalaureato	77	77	79	70	62
Diploma	34	34	21	37	34
Licenza	64	61	58	50	48
Master	4	6	11	18	21
Altro	0	0	0	0	63

Scienza e Fede	77	84	65	68	98
Diploma studi sindonici	21	21	22	18	22
Diploma Shroud Studies	0	0	0	0	19
Diploma Scienza e Fede	23	12	7	11	10
Master Scienza e Fede	33	51	36	39	47
Istituto Studi sulla Donna	4	84	11	19	36
Corsi vari	4	84	11	19	36
Sacerdos			285	350	345
Corso esorcismo			228	261	257
Corso formatori			57	89	88
Uditori	13	3	8	10	4
Totale	1138	1980	1303	1377	1493

Sviluppo Istituzionale

La 4^a linea strategica è: Sviluppo Istituzionale indirizzato al miglioramento della nostra offerta formativa affinché un maggior numero di studenti possa beneficiare della formazione offerta dall'Ateneo

Sviluppare una strategia promozionale che sia professionale, incisiva ed efficace

In questi cinque anni abbiamo cercato di consolidare l'ufficio: selezionando un direttore e dei promotori. Abbiamo dedicato tempo ed energie per: la formazione della squadra, ottenendo evidenti risultati; inserire nuove offerte formative attrattive; consolidare e rafforzare la relazione fra l'ufficio promozione e le diverse facoltà ed istituti creando dei *team* interdisciplinari; iniziare a formalizzare obiettivi di crescita più sfidanti, anche con l'implementazione di nuove strategie digitali, e con servizi professionali esterni; sistematizzare i database esistenti e crearne di nuovi; fare attività di promozione ogni anno più targettizzata sia *on line* che *off line*; riorganizzare il sistema di *reporting*; attivare nuovi canali relazion-

li; promuovere e far crescere relazioni istituzionali finalizzate alla promozione e alla visibilità dell'Ateneo con autorità ecclesiastiche e diplomatiche internazionali; costruire un processo di conoscenza e di collaborazione con il team di promozione dell'Università Europea di Roma.

È in atto l'allargamento delle strategie di promozione internazionale anche con un potenziamento delle attività di promozione digitale e di nuovi strumenti. Cresce la cultura del miglioramento continuo e si sta consolidando la cultura organizzativa dell'orientamento al risultato, del «servizio e del problem solving», rafforzando i meccanismi organizzativi del team. Si sta lavorando sull'attivazione di servizi e convenzioni per gli studenti e sulla semplificazione di alcune procedure interne.

Ricerca dei fondi per garantire lo sviluppo istituzionale

Dal 2014 le azioni e i frutti del lavoro di raccolta fondi è cresciuto sostanzialmente. Fino al 2014 i frutti provenivano principalmente dal lavoro di diverse autorità e dalla generosità di poche persone e di fondazioni principalmente da Europa e Messico. Dal 2016 l'Ateneo ha selezionato un responsabile per dirigere l'ufficio *fundraising*, e dopo il consolidamento degli strumenti per la ricerca fondi, come la pubblicazione del *Wishbook* che include i progetti strategici e finanziari, durante il 2016 e il 2017 sono cresciute le visite, l'impegno di diverse autorità, le risposte generose dei benefattori provenienti dagli Stati Uniti, dall'Europa e dall'Asia; possiamo rilevare anche una diversificazione maggiore rispetto alla tipologia di benefattori (individui o enti).

Dal 2017 l'ufficio ha ottenuto un maggior supporto di personale e sono state realizzate azioni volte ad affinarne il coordinamento e la gestione, attraverso l'ottimizzazione delle procedure operative, il maggior coinvolgimento degli stakeholder e la crescente sinergia con l'area amministrativa.

Dal 2018 l'Ateneo ha beneficiato molto della carità e generosità di più persone provenienti prevalentemente dall'Asia, mantenendo l'aiuto di fondazioni e individui dall'Europa e dagli Stati Uniti. Nel 2018 l'ufficio *fundraising* ha pubblicato il *Wishbook Special Edition* per il 25° anniversario dell'Ateneo, e ha promosso nuove attività di raccolta come la campagna Tour to France, con la partecipazione di vari alumni. I benefattori hanno sostenuto diversi progetti strategici che hanno permesso un maggiore sviluppo dell'Ateneo, e la copertura dei costi di studio di tanti nostri studenti. Abbiamo iniziato a ricevere donazioni per il nostro *Pontifical Endowment Fund* che ha l'obiettivo di diventare una fonte di sostegno costante per le generazioni future e che contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo proposto per il 2019.

Sviluppare l'ufficio di comunicazione per avere una maggiore visibilità e contribuire alla promozione dell'Ateneo

Dal 2014 l'ufficio si è arricchito in termini di professionalità, e ha implementato i propri servizi e la visibilità della comunità dell'Ateneo. Le innovazioni avviate: è stato fatto uno sito internet nuovo, sono stati identificati i referenti di comunicazione dalle diverse facoltà e istituti, sono stati avviati mezzi di comunicazione social nuovi, la relazione con la stampa è cresciuta e anche in collaborazione con l'ufficio promozione e un servizio professionale esterno, è stato definito un piano comunicativo digitale per la diffusione dell'immagine dell'istituzione. La comunicazione tanto interna alla comunità come esterna si è sviluppata.

Dal 2018 la direzione e struttura dell'ufficio è stato riorganizzato, anche con diversi servizi professionali esterni. Attualmente le principali attività dell'ufficio sono la gestione della comunicazione istituzionale, la promozione del brand e delle attività accademiche, lo sviluppo delle relazioni con i media, l'edizione di pubblicazioni e la gestione della produzione del materiale grafico. L'ufficio ha messo a punto e sviluppato strumenti innovativi di comunica-

zione, differenziando contenuti e forma. Ha rafforzato i rapporti con la stampa di settore sia scritta che radiofonica, per alcuni importanti testate siamo diventati punti di riferimento su temi specifici. Si è avviata una proficua collaborazione con i referenti della comunicazione delle facoltà e istituti. In questo ultimo anno si è avviato, insieme all'ufficio di promozione, un progetto di digital marketing che ha portato evidenti risultati in termini di visibilità e posizionamento. La realizzazione di video promozionali e di approfondimento è stata fortemente incrementata, è stato realizzato un video istituzionale per il 25° anniversario in diverse lingue. L'internazionalizzazione comunicativa ha iniziato con uno sforzo importante con l'obiettivo di diffondere il contributo dell'Ateneo in tutto il mondo.

Anno Accademico 2017-2018

Come detto nell'introduzione, questa *Relatio annualis* ha voluto spaziare in un arco di tempo più ampio per dare una prospettiva adeguata al 25° anniversario dalla fondazione che commemoriamo. Qui ci limitiamo a fare un *focus* sull'ultimo anno.

Facoltà di Teologia

Nell'anno accademico 2017-2018 la Facoltà di Teologia, sotto la direzione del decano P. Edward McNamara, L.C., ha potuto avvalersi di 49 professori, di cui 11 stabili e tre emeriti.

Segnaliamo ora alcuni eventi rilevanti della Facoltà dell'anno accademico appena concluso: si è conclusa la seconda edizione del master di post-laurea in "Storia della Chiesa nelle Americhe", organizzato insieme all'Università Francisco de Vitoria; Don Armando Santoro ha diretto il Corso intensivo per la formazione dei direttori di esercizi spirituali ignaziani nella settimana dal 14 al 20 settembre 2017 e dal 13 al 19 settembre 2018; il convegno annuale della facoltà, del 9-10 novembre 2017, si è intitolato: "Unità della Chiesa,

divisione dei cristiani: paradigmi e prospettive”, nel contesto del 500° anniversario della nascita simbolica della Riforma Protestante.

Facoltà di Filosofia

Nell’anno accademico 2017-2018 la Facoltà di Filosofia sotto la direzione del decano della Facoltà è P. Alex Yeung, L.C., ha potuto avvalersi di 9 docenti stabili e altri 25 tra incaricati, invitati, assistenti ed emeriti.

La Facoltà, in collaborazione con l’Istituto Scienza e Fede, ha organizzato la giornata di studio “La poliedrica figura di Pavel Florenski” per l’ottantesimo anniversario del martirio, il 5 dicembre 2017.

La Facoltà di Filosofia ha collaborato per il secondo anno consecutivo al corso “Catholic Worldview Fellowship”, tenutosi dal 6 luglio al 2 agosto 2018 presso il Wissen Castle di Dusseldorf. Inoltre, ha organizzato la seconda edizione del corso “Christianity and Culture in Rome” che si è svolto dal 23 luglio al 1° agosto 2018.

La Cattedra Arosio di Alti Studi Medievali ha collaborato nel congresso “L’uomo nel pensiero di Bonaventura da Bagnoregio. A 800 anni dalla nascita del Doctor Seraphicus” tenuto a Trento dal 5 al 6 ottobre 2017 presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell’Università di Trento. Ha collaborato inoltre nel Congresso internazionale “Deus summe cognoscibilis. L’attualità teologica di San Bonaventura” che si è svolto presso la Pontificia Università Gregoriana nei giorni 15-17 novembre 2017.

La Cattedra Arosio ha organizzato il Convegno Internazionale “Natural Law in Medieval Philosophy: Traditions, Convergences and Divergences” che si è svolto dal 10 all’11 aprile 2018.

Il Master in “Consulenza filosofica e Antropologia esistenziale” è arrivato alla sua nona edizione, in collaborazione con l’Istituto di Filosofia e di Antropologia Clinica Esistenziale (IFACEcrf).

Facoltà di Bioetica

La Facoltà è sotto la direzione del Decano, P. Gonzalo Miranda, L.C. Il Consiglio della Facoltà è composto dai professori P. Francisco Ballesta, L.C., Prof. Alberto García e P. Joseph Tham, L.C.

In questo Anno Accademico, oltre alle attività di formazione ordinarie, la Facoltà ha organizzato il seminario dal titolo: “Tra i Sinodi sulla Famiglia e il Sinodo su Giovani, Fede e Discernimento vocazionale” tenutosi l’11 ed il 12 maggio 2018. Si è affrontata la tematica del discernimento vocazionale in generale e in particolare rispetto alle tematiche di intimità, corpo, relazione, progetto di vita, vocazione al matrimonio, accoglienza della vita, “responsabilità” e vocazione, paternità e maternità responsabile. L’obiettivo principale del Seminario era quello di suscitare e rafforzare l’interesse degli Operatori Pastorali per il Sinodo 2018, fornire piste e strumenti di riflessione sulla tematica della vocazione e del discernimento e offrire strumenti già pronti per costruire percorsi nella Pastorale ordinaria (es.: gruppi adolescenti e gruppi giovani, ritiri per fidanzati, ecc.). Si intendeva anche fornire ai Padri Sinodali i frutti dell’incontro.

Il 6 luglio 2018 si è tenuto il simposio: *Ultimi progressi della genetica: CRISPR, epigenetica e l’etica degli esseri umani GM*. Si è esaminato lo stato di avanzamento della tecnologia e si sono offerte alcune riflessioni etiche sul suo utilizzo.

Hanno discusso le tesi dottorali i seguenti studenti: il 13 ottobre 2017, Kathleen Teresa Lahiffe, ha discusso la tesi dal titolo: *A Bioethical analysis of right to life in the Irish Constitution as Governed by the 2013 Act*; il 18 gennaio 2018 Luigi Gallo ha discusso la tesi dal titolo: *Il ruolo della bioetica in odontoiatria. Alla luce della logica e dell’ontologia scandita dall’analogia entis*.

Dal 2 al 13 luglio 2018 ha avuto luogo il Corso Estivo Internazionale di aggiornamento in Bioetica, giunto alla sua 17^a edizione. Nelle due settimane che lo caratterizzano: la prima di

formazione sui temi principali della Bioetica e la seconda a carattere monografico sul tema: “Human Enhancement: Bioethical Challenges of Emerging Technologies”. Le tecnologie per il potenziamento umano sono tecniche che possono essere usate non solo per trattare la malattia e la disabilità, ma anche per aumentare le capacità e le qualità umane (siano queste motorie, mentali, emozionali, estetiche ecc.). Lo studio e l’analisi di ciò che comporta la ricerca, la produzione e l’uso di queste tecnologie dal punto di vista bioetico, sociale e legale sembra opportuno e doveroso: occorre infatti considerare da una parte il crescente interesse della comunità scientifica per l’innovazione, alla quale si dedicano sostanziose risorse pubbliche e private per la ricerca; e dall’altra l’impatto, positivo e non, che tali ricerche possono avere sulle persone, sulla società e sulle future generazioni.

PUBBLICAZIONI DEI DOCENTI: J. THAM, K.M. KWAN, A. GARCÍA (eds.), *Religious Perspectives on Human Rights and Bioethics*, Springer, 2017; J. THAM e G. BRAMBILLA (eds.), *Sexuality, Gender & Education*; G. MIRANDA, “Recensione: ‘F. Chica Arellano - A. García Gómez, Laudato sì. L’appello di Papa Francesco. Sviluppo agricolo e lotta alla fame’”, in *La Civiltà Cattolica* 168/4009 (2017), 94-95; G. MIRANDA, “Testamento biologico (Living Will). Dimensioni bioetiche”, in G. RUSSO (a cura di), *Nuova Enciclopedia di Bioetica e Sessuologia*, Elledici, Leumann (TO) 2018, 2153-2157; G. MIRANDA, “Internet e bioetica”, in G. RUSSO (a cura di), *Nuova Enciclopedia di Bioetica e Sessuologia*, Elledici, Leumann (TO) 2018, 1261-1268; G. MIRANDA, “Introduction”, in Association “Human Rights for Life, Justice and Peace”, (a cura di), *L’homme, la société, la paix*, Éditions de L’Homme Nouveau, Monaco 2018, 17-29.

Istituto Superiore di Scienze Religiose

L’Istituto Superiore di Scienze Religiose (ISSR), diretto da P. David Koonce, L.C., nell’anno accademico 2017-2018 si è avvalso di 6 docenti stabili e di 25 docenti non stabili. In questo anno ha

offerto il ciclo di baccalaureato e il ciclo di licenza (laurea magistrale) in Scienze Religiose di indirizzo Pedagogico-Didattico, che apre alla possibilità di insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in accordo e con l'Intesa tra lo Stato Italiano e la CEL.

Inoltre, l'ISSR ha offerto studi di perfezionamento: il Corso di specializzazione in spiritualità per formatori e accompagnatori spirituali; un Diploma di perfezionamento in psicopedagogia e formazione per la vita consacrata.

L'ISSR è impegnato nella formazione per la vita consacrata femminile; per questo, durante l'anno accademico 2017-2018, ha organizzato tre attività di formazione, senza crediti accademici. Il sabato 18 novembre 2017 si è tenuta una giornata di formazione col titolo "Le ragioni del cuore: formarsi nell'affettività", con circa 150 partecipanti. Poi, ogni martedì dal 30 gennaio al 29 maggio 2018, si è offerto un corso di formazione permanente, "Risorgere dalle ferite: psicologia e spiritualità a confronto" con la partecipazione di 61 persone tra suore, laici e sacerdoti. Inoltre, si è tenuto un corso estivo, dal 2 al 6 luglio 2018, con il titolo "Giovani, fede e discernimento vocazionale", con 68 partecipanti, tra suore, sacerdoti e laici.

Istituto Sacerdos

Nell'anno accademico 2017-2018 l'Istituto Sacerdos, diretto da P. José Enrique Oyarzún, L.C. e coordinato da P. Luis Ramírez, L.C. ha offerto i seguenti corsi: il XXVIII corso per formatori di seminari, che si è svolto nel Pontificio Collegio Internazionale Maria Mater Ecclesiae di Roma, dal 6 al 30 luglio 2018, preceduto da 5 giorni di esercizi spirituali ignaziani predicati da P. Bennet Tierney, L.C., e che ha visto la partecipazione di 89 formatori provenienti da 24 paesi dei 5 continenti.

Il programma si è incentrato sull'approfondimento degli ambiti teologici, pastorali, spirituali, pedagogici della formazio-

ne dei futuri sacerdoti. Il tema del seminario monografico è stato “Il discernimento vocazionale in seminario”. Sono intervenuti al corso Mons. José Magadia, S.J., consigliere generale per la formazione, Mons. Raffaello Martinelli, vescovo di Frascati, P. José Enrique Oyarzún Tapia, L.C., vice rettore accademico dell’APRA, P. Edward McNamara, L.C., decano della facoltà di teologia dell’APRA, P. Michael Ryan, L.C., direttore dell’Istituto Fidelis dello stesso Ateneo, Mons. Juan Esquerria Bifet, consultore della Congregazione per l’Evangelizzazione dei popoli, Don Felix del Valle, direttore spirituale del Seminario di Toledo (Spagna), P. Amedeo Cencini, consulente della Congregazione degli Istituti di Vita Consacrata e Società di Vita Apostolica, P. Armando Santoro, omv, Direttore della Scuola di Formazione per Direttori di Esercizi Spirituali Ignaziani “P. Pio Bruno Lanteri”, e altri relatori esperti in diversi ambiti della formazione integrale del sacerdote. La direzione del corso è stata affidata a P. Alex Yeung, L.C., decano della Facoltà di Filosofia dell’Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum*, con l’aiuto di una équipe di docenti dello stesso Ateneo.

Il corso di rinnovamento sacerdotale in Terra Santa della durata di tre settimane, si è svolto a gennaio e a luglio ed hanno partecipato al primo corso 27 sacerdoti provenienti da diversi paesi del continente americano, dell’Europa e dell’Asia, mentre nel secondo 21 sacerdoti provenienti dal Nord, Centro e Sud America, Europa, ed Africa. Hanno collaborato alla direzione di questi corsi i padri legionari P. Eamonn O’Higgins, P. Manuel Diego e P. Jose Felix Ortega. L’intento è stato quello di offrire la possibilità ai sacerdoti di vivere un’esperienza di profonda spiritualità, di comunione, di condivisione e di preghiera. Il programma è ricco e ben articolato: visite guidate nei luoghi della vita di Cristo, conferenze, rinnovamento delle promesse battesimali e sacerdotali, adorazione eucaristica quotidiana, incontri ecumenici ed interreligiosi.

Il XIII Corso sull’esorcismo e la preghiera di liberazione è stato organizzato in collaborazione con il GRIS di Bologna, si è tenuto

nell'Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum* dal 16 al 21 aprile 2018 e vi hanno partecipato 259 persone, di cui 169 tra sacerdoti e seminaristi e 90 laici professionisti impegnati in ambito medico, psichiatrico, psicologico e legale. Durante i 5 giorni di corso intensivo si sono sviluppati temi concernenti gli aspetti antropologici, fenomenologici, sociali, gli aspetti biblici, teologici, pastorali e spirituali, gli aspetti liturgici e canonici, infine gli aspetti legali medici e psicologici. Il comitato organizzativo è costituito da P. José Enrique Oyarzún, L.C., P. Alex Yeung, L.C., P. Luis Ramirez, L.C., e dal Prof. Giuseppe Ferrari.

Istituto di Studi Superiori sulla Donna

Nell'anno accademico 2017-2018, l'ISSD, diretto dalla Dott.ssa Marta Rodríguez, ha concentrato i suoi sforzi nelle due aree specialistiche d'interesse: Area Antropologia, cultura e identità e Area Donna, lavoro & innovazione organizzativa a cui corrispondono due relativi Gruppi di Ricerca: "Essere uomo, essere donna" e "Value@work. Ripensare il lavoro: la persona al centro".

Il primo Gruppo di Ricerca costituito da esperti provenienti da diverse discipline (teologia, filosofia, bioetica, psicologia, neuroscienza, giurisprudenza e sociologia), che ha l'obiettivo di studiare il significato dell'essere uomo e dell'essere donna a partire dall'esplorazione dell'unitarietà delle dimensioni corporee e spirituali, ha continuato a approfondire la differenza sessuale, come si colloca nella persona a livello esistenziale e il significato della corporeità. Frutto di questo lavoro sono le due pubblicazioni: "Differenza femminile" (2014); "Significare il Corpo" (2017). Attualmente è in lavorazione lo studio e l'approfondimento dal punto di vista dell'alleanza uomo-donna. A dicembre si è tenuta la presentazione dell'ultimo volume con la partecipazione di esperti quali Angela Ales Bello (Pontificia Università Lateranense), Maria Teresa Russo (Campus Bio-Medico di Roma) e Carmelo Vigna (Università Ca' Foscari). Su queste tematiche si è tenuto lo scorso anno il Corso di

Perfezionamento in “Significare il corpo: limite, incontro e risorsa” che si svolgerà anche quest’anno a febbraio 2019. La seconda edizione avrà una prospettiva più incentrata sul rapporto uomo-donna. I corsi sono finalizzati a identificare i problemi di fondo sottesi all’attuale interpretazione del rapporto corpo-identità da una prospettiva positiva.

Il secondo Gruppo di Ricerca Value@Work. Ripensare il lavoro: la Persona al centro, istituito nel 2015, quest’anno ha realizzato una ricerca sulle aspettative dei giovani dell’Università Europea di Roma nei confronti del lavoro. Tale ricerca “I giovani e il mondo del lavoro” è stata presentata il 18 aprile, in collaborazione con l’Università Europea di Roma. La ricerca ha messo in evidenza che gli intervistati si aspettano dal mondo del lavoro di poter coltivare le proprie passioni (oltre il 34%), di trovare un lavoro sfidante con possibilità di crescita (oltre il 21%), di trovare un lavoro che dia sicurezza e stabilità (oltre il 18%).

Il 9 novembre si è svolta presso la sede di Federmanager il conferimento della III edizione del Premio Tesi di Laurea Praesidium “Welfare aziendale - innovazione organizzativa per una nuova cultura flessibile del lavoro”.

L’ISSD inoltre ha rinnovato il patrocinio al Premio “Azienda Family Friendly” promosso dal Forum delle Associazioni Familiari del Lazio nell’ambito della Settimana della Famiglia.

Tra le attività formative realizzate: il Corso di Perfezionamento “Self Management & Self Branding” (III edizione), finalizzato a promuovere e sostenere il lavoro delle donne ed il reinserimento lavorativo delle mamme. Le lezioni si sono tenute da gennaio a maggio prevedendo anche sessioni personalizzate di consulenza individuale.

Dal 7 al 12 maggio, si è tenuta la IV edizione della Settimana della Mamma con un calendario ricco di appuntamenti gratuiti, che si sono svolti presso l’Ateneo e presso le varie sedi dei Partner che

hanno aderito all'iniziativa per mettere la madre al centro, valorizzarla e sostenerla.

L'Istituto ha inoltre rinnovato il patrocinio morale all'iniziativa promossa da MycupofTea a sostegno dell'artigianato femminile d'eccellenza, che si è svolto dal 21-24 marzo presso Il Palazzetto a Trinità dei Monti.

Infine, l'Istituto è vincitrice del bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, per il progetto "Not in my name..." Ebrei, Cattolici e Musulmani in campo contro la violenza sulle Donne, finalizzato alla prevenzione e contrasto alla violenza con un partenariato avente per capofila l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI) e costituito anche da Comunità Religiosa Islamica Italiana (COREIS), Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea (CDEC), Interreligious Studies Academy (ISA) e Associazione Donne Ebreo d'Italia (ADEI WIZO).

Istituto Scienza e Fede

L'Istituto ha avviato per l'anno accademico 2017/2018 la sedicesima edizione del Master in Scienza e Fede che rientra nel quadro del Progetto STOQ (Science, Theology and the Ontological Quest), insieme alle Pontificie Università Lateranense, Gregoriana, Santa Croce, Salesiana, San Tommaso d'Aquino e Urbaniana, sotto gli auspici del Pontificio Consiglio della Cultura.

Nel corso di questo anno è stata rinnovata la convenzione con lo SNADIR (Sindacato Nazionale Autonomo degli insegnanti di Religione), che ha favorito l'iscrizione al Master di alcuni professori di religione. È stata altresì rinnovata la convenzione con la nostra sede distaccata di Bologna, Fondazione Card. Giacomo Lercaro - Istituto Veritatis Splendor. Inoltre, si è fatta una nuova convenzione, con il Centro Internazionale di Sindonologia, sia per il Master in Scienza e Fede che per il Diploma in Studi Sindonici.

Sono stati organizzati diversi eventi: la giornata di studio su Pavel Florenskij (in collaborazione con la Facoltà di Filosofia), 5 dicembre 2017; la giornata di studio su Ildegarda di Bingen (in collaborazione con la Cattedra Arosio), il 21 marzo 2018.

L'Istituto ha offerto, inoltre, la nona edizione del Diploma di specializzazione in Studi Sindonici, in collaborazione con il Gruppo di ricerca Othonia, il Centro Internazionale di Sindonologia di Torino e il Centro Diocesano di Sindonologia Giulio Ricci di Roma. L'obiettivo del Diploma è quello di offrire un approccio sistematico alle sfide che questo documento eccezionale suscita all'intelligenza e cercare di capire il messaggio che propone alla fede e al cuore dei credenti. Quest'anno accademico il Diploma ha avuto 11 iscritti. I corsi del Diploma sono stati tenuti dai seguenti professori: P. Gianfranco Berbenni, ofm cap, Gian Maria Zaccone (condiviso con il Master in Scienza e Fede); Barrie Schwartz (in modalità intensiva); Ada Grossi (in modalità intensiva), P. Andrew Dalton, L.C. Il Diploma in Studi Sindonici ha offerto inoltre una serie di conferenze, coordinate dal Prof. Antonio Cassanelli, per la serie La Sindone e la scienza, con la partecipazione di Antonio Cassanelli, Rafael Pascual, Alfonso Muñoz Cobo, Paolo Di Lazzaro, Roberto Falcinelli, Bruno Barberis, Flavia Manservigi. All'interno di essa, è stata organizzata una giornata di studio sull'iconografia cristologica, dal titolo Cerco il tuo volto, Signore, con la partecipazione di Gianmaria Zaccone, Roberto Falcinelli, Antonio Cassanelli, Rodolfo Papa, lo scorso 18 aprile.

Nel mese di febbraio è stata lanciata la versione inglese del Diploma, con 25 iscritti che seguono i corsi integralmente on-line. Grazie a donazioni ricevute in parte tramite il wishbook, si è potenziata l'Aula Magna per offrire un prodotto di qualità. Sono stati registrati i corsi dei seguenti professori: Andrew Dalton, Barrie Schwartz, Bruno Barberis, Flavia Manservigi.

L'Istituto ospita inoltre la mostra permanente *Chi è l'uomo della Sindone*, che anche quest'anno è stata meta di numerosissime

visite guidate. Il Mercoledì Santo 14 febbraio 2018 si è tenuta la cerimonia di accoglienza, svelamento e apposizione nella mostra premanente del Crocefisso Sindonico realizzato da Mons. Giulio Ricci.

L'Istituto sta preparando il tredicesimo numero speciale *Scienza e Fede*, ospitato all'interno della rivista *21mo Secolo - Scienza e tecnologia*.

Istituto di Bioetica e Diritti Umani

Le principali iniziative realizzate nell'anno accademico 2017-2018 sono le seguenti. Il Gruppo di Neurobioetica ha organizzato incontri mensili tra esperti aventi come oggetto di studio le neuro-tecnologie emergenti applicabili sull'uomo, al fine di indagare i rapporti tra neurobioetica e transumanismo (trapianto di testa), la percezione e le sue implicazioni antropologiche, etiche e legali.

Il 27 novembre, la Cattedra UNESCO, in collaborazione con l'Istituto Internazionale Migrazione Scalabrini (SIMI) e altre istituzioni, ha organizzato una giornata dedicata al dibattito su "Dignità umana e diritti umani dei rifugiati" nell'ambito del progetto "Cittadini Europei for Solidarity" - Eurosol, finanziato dal programma "Europe For Citizens" della Commissione Europea.

Al fine di raccogliere le informazioni per poter redigere il report del progetto *i-Consent*, la Cattedra UNESCO ha organizzato due incontri. Il 13 dicembre 2017 è stato organizzato un incontro tra esperti per analizzare gli aspetti del consenso informato in una prospettiva neurobioetica. Inoltre, Dal 22 al 23 febbraio 2018, a Roma, il 6° Incontro Internazionale su "Bioetica, Multiculturalismo e Religioni". L'incontro, dopo i cinque precedenti celebrati a Gerusalemme (2009), Roma (2011), Hong Kong (2013), Città del Messico (2014) e Houston (2016) ha avuto la partecipazione di circa 30 esperti di bioetica provenienti da sei tradizioni culturali e religiose (Buddismo, Confucianesimo, Cristianesimo, Ebraismo, Induismo, Islam), i quali hanno conver-

sato e discusso sui punti di convergenza e le differenze in ambito bioetica sul tema proposto: “Consenso Informato in una Prospettiva Multiculturale e Interreligiosa”. Inoltre è stato presentato il libro *Religious Perspectives on Bioethics and Human Rights* (Springer, 2017) frutto del 3 incontro internazionale svoltosi a Hong Kong nel 2013.

Nell’ambito della Bioetica e Arte, la Cattedra ha stretto un accordo con il programma “Contagia Alegria”, per promuovere l’arte del clown per aiutare i bambini e le persone bisognose a reagire e vivere con le malattie.

Per l’anno 2018-2019 sono previste tre collaborazioni a corsi accademici: la 1^a edizione del Master in Global Bioethics Online (in Inglese) promosso dall’università Anáhuac, la 4^a edizione della Maestría en Bioética in linea (in Spagnolo), la 2^a edizione della Masterclass di Neurobioetica e Roboetica promosso dal Gruppo di Neurobioetica e il 1° Diploma interdisciplinare di Neuroetica promosso dal Gruppo Binca (Anáhuac).

Biblioteca

A luglio di 2018 è stato nominato prefetto della Biblioteca Pio XII il Prof. P. José María Antón, L.C. succedendo al Prof. Emilio Martínez Albesa. Offre servizio all’Ateneo e all’Università Europea di Roma.

Nella sede della Biblioteca Pio XII sono erogati i seguenti servizi giornalieri (secondo le norme stabilite nel regolamento interno): lettura e consultazione; accesso ad Internet; prestito; prestito inter-bibliotecario e fornitura copie; informazione bibliografica e assistenza nella ricerca; consultazione tesi; riproduzioni (secondo le norme vigenti in materia di tutela del diritto d’autore). La Biblioteca Pio XII aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), al Catalogo Nazionale dei Periodici (ACNP) e all’Associazione ESSPER periodici italiani di economia, scienze sociali e

storia, per lo spoglio dei periodici presenti nelle biblioteche italiane.

Si registrano 205 mila opere catalogate in Indice (catalogo nazionale), 1463 periodici presenti nel catalogo nazionale dei periodici, e ben 550 cd all'interno della biblioteca.

Dipartimento Pubblicazioni

Dal giugno 2017 P. Rodrigo Ramírez, L.C., è direttore del Dipartimento. Il Dipartimento cura in particolare due riviste dell'Ateneo: *Alpha Omega* ed *Ecclesia* (in lingua spagnola). Durante questo anno si sono pubblicate quattro riviste *Alpha Omega*, corrispondenti due all'anno 2017 (il numero 3 è dedicato al Convegno filosofico celebrato il 29 novembre 2016 presso l'Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum* "Conoscibilità ed inconoscibilità di Dio") e due al 2018. Invece, di *Ecclesia* sono stati fatti quattro fascicoli, di cui uno doppio. La Facoltà di Bioetica ha pubblicato due fascicoli di *Studia Bioethica*. Il dipartimento ha anche curato la pubblicazione interna delle tesi dottorali delle Facoltà di Teologia, Filosofia e Bioetica.

Segreteria Generale

La Segreteria Generale è sotto la responsabilità di P. Giovanni Malgaroli, L.C., Segretario Generale, ed è gestista da Rodrigo Téllez nel ruolo di Capo Ufficio. L'equipe della Segreteria Generale ha collaborato con il Dipartimento Economato per l'introduzione del pacchetto di Office 365 offerto a tutti gli studenti iscritti. Inoltre, è stata sviluppata la modalità di pagamenti online con carta di credito direttamente dall'area riservata di ogni studente. Tale possibilità include sia le tasse accademiche sia i servizi segretariali e amministrativi.

Ufficio Qualità

L'Ufficio di Qualità è sotto la direzione di P. Dominic Farrell, L.C., ed espleta compiti legati ai processi di valutazione interna al

fine di migliorare e promuovere la cultura della qualità all'interno dell'Ateneo.

Cappellania

La cappellania universitaria dell'APRA, sotto la direzione del P. Marcelo Bravo Pereira, L.C., offre ai membri della comunità accademica un ambiente propizio all'incontro personale e comunitario con il Signore. Le cappellanie universitarie dell'UER e dell'APRA hanno un loro spazio situato accanto alla Cappella e, nella stessa area, gli studenti di entrambe le Istituzioni godono di uno spazio comune.

Amministrazione

La gestione amministrativa secondo gli Statuti è di competenza del Vicerettore Amministrativo, attualmente P. Thomas Montanaro, L.C. Egli presiede e supervisiona le attività dei dipartimenti di Economato e Risorse Umane. P. Sebastián Rodríguez, L.C., è l'Assistente del Vicerettore Amministrativo. Dal 6 marzo 2018 P. Sebastián presiede il Dipartimento Economato, secondo le deleghe sancite dal Rettore nel Prot. N° 23/'18-R.

Dipartimento Risorse Umane

Il Dipartimento Risorse Umane, diretto dal 2013 da Plamena H. Petrova, ha come obiettivo principale il raggiungimento dell'eccellenza delle prestazioni lavorative e dei servizi offerti in Ateneo attraverso la corretta gestione amministrativa quotidiana del personale e, in una prospettiva temporale più ampia, attraverso lo sviluppo delle risorse umane in termini di formazione e valutazione. Queste due ultime attività si esplicano con l'organizzazione di corsi di formazione (per la sicurezza sui luoghi di lavoro, obbligatori per legge, e per il miglioramento delle competenze professionali e trasversali) e con il puntuale compimento del Processo di Valutazione delle Performance entrato a pieno regime già da tre anni.

Dipartimento Economato

Il Dipartimento Economato è diretto dal Coordinatore Amministrativo Emanuele Bova, responsabile dell'area di contabilità e dell'Ufficio Sistemi.

Nell'area di contabilità è stato fatto un importante lavoro di ordine interno con l'elaborazione di nuovi processi amministrativi, piano di miglioramenti dei sistemi informatici amministrativi.

L'Ufficio Sistemi, affidato a Leonardo Cannata, supporta le attività didattiche e amministrative fornendo strumenti informatici necessari quali la gestione della rete informatica e dei server. Nell'ultimo anno è stato realizzato un nuovo sistema Wi-Fi con caratteristiche di efficienza e qualità di servizio adatte a soddisfare la domanda di studenti, professori e dipendenti. Sempre dall'anno accademico 2017/2018 si è iniziato a offrire il pacchetto Office 365 per tutti gli utenti, migliorando la capacità di comunicazione e fornendo nuovi strumenti di archiviazione e gestione dei dati. È stato rinnovato pure il software Moodle con lo scopo di fornire a studenti e docenti una piattaforma di diffusione di materiale didattico e comunicazione integrato con lo stesso Office 365.

L'Ufficio Servizi Generali, supervisionato da P. Sebastián Rodríguez e coordinato da Massimo Marroccu, gestisce l'attività ordinaria di manutenzione della infrastruttura e offre numerosi servizi, sia interni che esterni, a tutta l'istituzione. Tra i principali compiti, oltre la manutenzione, ci sono la gestione del servizio di vigilanza, la portineria, il servizio di pulizia, la sorveglianza dei sistemi di sicurezza, la gestione dei servizi postali interni e del parco auto. Quest'anno sono stati molti i contributi dell'Ufficio; nominiamo i più rilevanti: si sono rinnovati i contratti dei servizi di vigilanza e pulizia, garantendo una crescita di questi servizi, degli orari più ampi di apertura dello stabile e una cura migliore dell'ambiente.

Varie sono state le innovazioni riguardanti le aule, con l'installazione di proiettori di ultima generazione, nuovi sistemi di illuminazione, nuovi sistemi audio e alcuni nuovi mobili. Si è rivista

completamente l'Aula Magna grazie a diversi benefattori generosi e sono stati svolti importanti lavori di rinnovo per l'Auditorium Giovanni Paolo II. Anche le aree di ristoro, interne ed esterne, sono state rinnovate per permettere un uso degli spazi più gradevole. All'esterno sono stati svolti interventi anche all'area verde, con sistemi automatizzati di irrigazione. All'interno, ci sono stati altri lavori rilevanti, aumentando le zone con aria condizionata. Sono stati poi rinnovati i servizi igienici, cambiando l'idraulica, i vari accessori di questi ambienti e l'impianto di illuminazione, rendendolo automatico e favorendo così il risparmio di energia. Infine, nell'area del parcheggio sono stati creati degli spazi appositi per i servizi car-sharing di Car2Go.

Ufficio Eventi e Acquisti

L'Ufficio Eventi, diretto dal. Roberto Vercellone, cura l'organizzazione degli eventi che si svolgono nell'Ateneo e gestisce l'uso delle sale. Le iniziative svolte sono molte, come si evince dal resto di questa relazione, così che tale ufficio svolge continuamente un lavoro importante per la vita accademica dell'istituzione.

Dipartimento Sviluppo Istituzionale

Il Dipartimento Sviluppo Istituzionale, sotto la direzione del Vicerettore Amministrativo, è composto da tre uffici: Comunicazione Istituzionale, Promozione, *Fundraising - Alumni*.

Comunicazione Istituzionale

L'Ufficio di Comunicazione Istituzionale, diretto da gennaio 2018 da Emiliana Alessandrucci, trasmette quotidianamente all'utenza interna il servizio di rassegna stampa, una volta al mese realizza ed invia la newsletter, rivista on line dell'Ateneo, si occupa della realizzazione della rivista annuale, si fa promotore di attività di comunicazione legate all'anniversario, si occupa dell'ideazione

e realizzazione del materiale informativo anche a supporto dell'area accademica, coordina e promuove le comunicazioni interne e esterne dell'Ateneo, gestisce campagne di comunicazione anche promozionali o di fundraising, propone modelli performanti di comunicazione anche alla parte accademica (organizzazione di convegni ecc.), implementa la comunicazione attraverso strumenti di rete sociale (producendo materiale ad hoc come video, fotogallery, imeme ecc.), gestisce l'aggiornamento del sito web, lavora all'ottimizzazione delle relazioni con i media e cura le relazioni istituzionali affinché l'Ateneo e la sua missione siano riconosciuti nel mondo, si occupa di implementare le procedure interne relative a questo ufficio e di produrre il manuale di comunicazione e di relazioni istituzionali

Ufficio Fundraising - Alumni

L'Ufficio di *Fundraising - Alumni*, diretto da Angela Greco, è responsabile del reperimento di risorse finanziarie a beneficio delle attività di rilevanza strategica dell'Ateneo, così come del coinvolgimento dei principali portatori di interesse istituzionale, in particolare i benefattori e gli ex-alunni.

Ufficio di Promozione

L'Ufficio è diretto da Mauro Bombardieri che coordina la squadra nelle relazioni e azioni finalizzate alla promozione dell'offerta formativa dell'Ateneo, con un orientamento al servizio; l'obiettivo è che sempre più persone possano beneficiare della formazione del nostro Ateneo.

STATISTICHE 2017-2018

Docenti

Facoltà	Stabili	Incaricati	Invitati	Assistenti	Totale
Teologia	11	3	28	4	46
Filosofia	9	1	17	6	33
Bioetica	9	0	17	0	35
Scienze Religiose	5	2	25	0	32
Totale	34	6	87	10	146

Emeriti: Teologia, 3; Filosofia, 1.

Studenti

Condizione	Numero
Laico	465
Religioso/a	514
Sacerdote diocesano	193
Sacerdote religioso	95
Seminarista diocesano	108
Consacrato/a	30
Non disponibile	88
Totale complessivo	1493

Sesso	Numero
Femminile	421
Maschile	984
Non disponibile	88
Totale complessivo	1493

Status	Numero
Ordinario	1353
Straordinario	48
Ospite	0
Uditore	4
Non disponibile	88
Totale complessivo	1493

Provenienza

Continente	Paesi	Studenti
Africa	7	87
America	19	658
Asia	9	91
Europa	20	562
Oceania	2	7
Non disponibile	0	88
Totale complessivo	67	1493

Gradi e Diplomi concessi 2017/2018

Facoltà/Livello	Numero
Teologia	89
Baccalaureato	80
Licenza	8
Dottorato	1
Filosofia	45
Baccalaureato	28
Licenza	12
Dottorato	5
Bioetica	43
Licenza	3

Dottorato	2
Diploma	38
Scienze religiose	24
Baccalaureato	11
Licenza	9
Master	4
Scienza e Fede	6
Diploma	1
Master	5
Istituto Donna	28
Corsi vari	28
Totale complessivo	235

TERZA PARTE. «Abbracciare il futuro con speranza»

Mi rivolgo soprattutto a voi giovani. Siete il presente perché già vivete attivamente in seno ai vostri Istituti, offrendo un contributo determinante con la freschezza e la generosità della vostra scelta. Nello stesso tempo ne siete il futuro perché presto sarete chiamati a prendere nelle vostre mani la guida dell'animazione, della formazione, del servizio, della missione. Questo Anno vi vedrà protagonisti nel dialogo con la generazione che è davanti a voi. In fraterna comunione potrete arricchirvi della sua esperienza e sapienza, e nello stesso tempo potrete riproporre ad essa l'idealità che ha conosciuto al suo inizio, offrire lo slancio e la freschezza del vostro entusiasmo, così da elaborare insieme modi nuovi di vivere il Vangelo e risposte sempre più adeguate alle esigenze di testimonianza e di annuncio⁹.

Adesso rivolgiamo la nostra attenzione al futuro, che guardiamo con speranza perché, grazie alla nostra fede, lo vediamo come una realtà positiva che motiva e dà senso al presente. Il nostro futuro ci offre delle sfide e opportunità che siamo chiamati ad affrontare con grande impegno e fiducia.

Identifichiamo le sfide del futuro partendo dall'identità istituzionale espressa nei valori dell'Ideario e in alcuni degli obiettivi del piano strategico letti alla luce dello spirito e degli orientamenti che ci offre la Costituzione apostolica *Veritatis Gaudium* (VG) circa le università e le facoltà ecclesiastiche. In genere, possiamo dire che la grande sfida che ci presenta il futuro è quella della progressiva maturazione nei diversi ambiti della vita istituzionale, declinata in quattro sfide particolari.

⁹ PAPA FRANCESCO, *Lettera Apostolica a tutti i consacrati in occasione dell'Anno della Vita Consacrata*, 28 novembre 2014, n. I.3.

La prima, presente nello spirito del proemio di *Veritatis Gaudium*, è accrescere la nostra condizione di “laboratorio culturale” che contribuisce efficacemente all’evangelizzazione.

Per farlo, partiamo dalla consapevolezza di essere un’istituzione accademica pontificia, che fa parte della comunità dei credenti in Cristo che professa e promuove la fede cattolica¹⁰ ed è animata dal senso della missione, per cui «la ricerca, la docenza, la formazione degli studenti e i servizi professionali si orientano al compimento della comune missione di fare presente il mistero di Cristo nella società, imprimendo un’impronta cristiana nella cultura attuale»¹¹.

A questa luce, siamo chiamati a continuare nella ricerca «quel rinnovamento sapiente e coraggioso che è richiesto dalla trasformazione missionaria di una Chiesa “in uscita”»¹². La missione che la Chiesa, e in particolare le università ecclesiastiche, hanno davanti a sé è molto impegnativa perché di fronte a una crisi antropologica «si tratta, in definitiva, di “cambiare il modello di sviluppo globale” e di “ridefinire il progresso”: “[...]c’è bisogno di costruire leadership che indichino strade”. Questo ingente e non rinviabile compito chiede, sul livello culturale della formazione accademica e dell’indagine scientifica, l’impegno generoso e convergente verso un radicale cambio di paradigma, anzi – mi permetto di dire – verso “una coraggiosa rivoluzione culturale”. In tale impegno la rete mondiale delle Università e Facoltà ecclesiastiche è chiamata a portare il decisivo contributo del lievito, del sale e della luce del Vangelo di Gesù Cristo e della Tradizione viva della Chiesa sempre aperta a nuovi scenari e a nuove proposte»¹³.

La nostra comunità universitaria è chiamata a partecipare a questa “coraggiosa rivoluzione culturale” con l’impulso che scaturisce da un continuo processo di concentrazione o accentramento nel

¹⁰ Cfr. *Ideario dell’Ateneo Pontificio Regina Apostolorum*, 11.

¹¹ *Ivi*, 12.

¹² VG, 3.

¹³ *Idem*.

kerygma. Non a caso il primo, tra i quattro “criteri di fondo per un rinnovamento e un rilancio del contributo degli studi ecclesiastici” formulati da papa Francesco, è la contemplazione e la «introduzione spirituale, intellettuale ed esistenziale nel cuore del kerygma, e cioè della sempre nuova e affascinante lieta notizia del Vangelo di Gesù»¹⁴.

Avendo come riferimenti questo invito del Santo Padre e il desiderio di accrescerci come laboratorio culturale, intraprendiamo il compito di revisionare la nostra normativa alla luce della *Veritatis Gaudium*. Allo stesso tempo dobbiamo cercare di allargare il nostro campo di azione, migliorando, valorizzando e promuovendo sia la formazione integrale della nostra offerta sia gli ambiti e le linee di ricerca affinché un maggior numero di persone possa beneficiare del contributo della nostra istituzione. Questo allargamento deve arrivare con forza ai cinque continenti per potenziare l’interculturalità che è uno dei valori portanti e ispiratori dell’APRA¹⁵.

L’Ateneo, mettendo la persona al centro e agendo un costante ascolto, raccoglie i desideri della nostra comunità trasformandoli in progetti. Attraverso un vero e proprio laboratorio di umanità, dove docenti, dipendenti, alumni e benefattori cooperano, l’Ateneo intende costruire ponti. Per raggiungere questo obiettivo desideriamo instaurare significative relazioni con nuovi benefattori.

Una seconda sfida è quella di potenziare il «dialogo a tutto campo: non come mero atteggiamento tattico, ma come esigenza intrinseca per fare esperienza comunitaria della gioia della Verità e per approfondirne il significato e le implicazioni pratiche»¹⁶. Dal punto di vista accademico, questo significa continuare ad accogliere la chiamata di Papa Benedetto XVI ad allargare gli orizzonti della razionalità, accompagnata dal richiamo di Papa Francesco ad allargare i cuori e l’impegno creativo. Ascoltare le domande esi-

¹⁴ *Ivi*, 4.

¹⁵ Cfr. *Ideario...*, 18.

¹⁶ VG, 4b.

stenziali degli uomini del proprio tempo e i bisogni della società, “uscire” per servirla, è una sfida costante per il nostro Ateneo. Se ci facessimo sordi a quelle domande e a quei bisogni, il nostro insegnamento e la nostra ricerca, diventerebbero meno fecondi, se non addirittura sterili. In realtà, studio e ricerca sono finalizzati alla partecipazione e comunicazione della verità e del bene, insomma al servizio.

Oggi, nel nostro Ateneo, lo studio e la ricerca incrociano già molti aspetti etici e culturali della società: pensiamo alle questioni bioetiche e delle neuroscienze, alle questioni ambientali, alle delicate problematiche affrontate dall’Istituto di Studi Superiori sulla Donna, in particolare alla conciliazione famiglia-lavoro; al dialogo interreligioso, promosso dalla Cattedra Unesco di Bioetica e Diritti Umani, al dialogo sviluppato dal nostro Istituto Scienza e Fede e altri servizi di grande importanza.

Non possiamo tuttavia fermarci. Dobbiamo continuare a leggere i segni dei tempi e a promuovere, “a tutto campo”, «il dialogo con la cultura attuale e l’attenzione alle correnti culturali e ai problemi che gravano sull’uomo della propria epoca»¹⁷. Un dialogo che si traduca in iniziative concrete di formazione e di ricerca. L’Ateneo ha per tanto investito e intende continuare ad investire in politiche comunicative capaci di «dialogare con l’uomo d’oggi e portarlo all’incontro con Cristo»¹⁸, attraverso la nostra disponibilità a coinvolgerci pazientemente e con rispetto nelle sue domande e nei suoi dubbi, nel cammino di ricerca della verità e del senso dell’esistenza umana.

Una terza sfida è il potenziamento della ricerca e della interdisciplinarietà. Infatti, papa Francesco sottolinea la necessità di imprimere un nuovo impulso alla ricerca scientifica condotta nelle

¹⁷ *Ideario...*, 19.

¹⁸ Messaggio del Santo Padre Francesco Per la XLVIII Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, 24 gennaio 2014.

università ecclesiastiche verso una interdisciplinarietà capace di formulare sintesi orientative¹⁹.

Questa «ricerca condivisa e convergente tra specialisti di diverse discipline viene a costituire un qualificato servizio al Popolo di Dio, e in particolare al Magistero, nonché un sostegno della missione della Chiesa di annunciare la buona novella di Cristo a tutti, dialogando con le diverse scienze a servizio di una sempre più profonda penetrazione e applicazione della verità nella vita personale e sociale»²⁰. In questo senso, siamo impegnati a favorire «positivamente l'interscambio dei saperi tra le diverse discipline, per acquisire una conoscenza sempre più integrale della realtà, sottolineando l'armonia umanizzante dello studio interdisciplinare²¹».

Per questo motivo, dobbiamo continuare a promuovere linee e progetti di ricerca, frutto della collaborazione tra i docenti delle facoltà e istituti e delle diverse strutture accademiche dell'Ateneo, per favorire l'interdisciplinarietà. Questo sforzo può permettere l'aumento e la qualità delle pubblicazioni scientifiche, oltre ad essere un segno di maturità accademica.

L'ultima sfida nasce dal quarto criterio di rinnovamento presentato in *Veritatis Gaudium*: «la necessità urgente di “fare rete” tra le diverse istituzioni che, in ogni parte del mondo, coltivano e promuovono gli studi ecclesiastici, attivando con decisione le opportune sinergie anche con le istituzioni accademiche dei diversi Paesi e con quelle che si ispirano alle diverse tradizioni culturali e religiose, dando vita al contempo a centri specializzati di ricerca finalizzati a studiare i problemi di portata epocale che investono oggi l'umanità, giungendo a proporre opportune e realistiche piste di risoluzione»²².

¹⁹ Cfr. VG, 4.

²⁰ *Ivi*, 5.

²¹ *Ideario...*, 8; cfr. VG, 4c.

²² VG, 4d.

Per il nostro Ateneo questo sforzo si concretizza nel rafforzare la collaborazione con altre istituzioni, in particolare i membri della Rete di università della Legione di Cristo e del Movimento Regnum Christi, della quale facciamo parte e con le quali condividiamo la stessa ispirazione carismatica²³.

Tutte queste sfide che ci presenta il futuro ci portano ad allargare il nostro spirito. Il nostro impegno è di essere un'università ecclesiastica, secondo lo spirito e gli orientamenti della costituzione apostolica *Veritatis gaudium*.

Sappiamo di contare sulla presenza di nostro Signore, sui doni dello Spirito Santo e sulla benedizione di Dio Padre. Affidiamo a Maria, Regina degli Apostoli, il nostro Ateneo, ciascuno dei membri della nostra comunità, il nostro impegno e la nostra volontà di servire con vero spirito ecclesiale.

Con questa fiducia nel Dio uno e trino, e nella Regina degli Apostoli, iniziamo l'Anno Accademico 2018-2019, XXVI° dalla fondazione, che in virtù dell'autorità che mi è stata conferita, dichiaro solennemente aperto.

²³ Cfr. *Ideario...*, 2.

SOMMARIO

INTRODUZIONE	5
PRIMA PARTE. «Guardare il passato con gratitudine».....	9
Ringraziamenti	9
Alumni.....	15
Strutture accademiche.....	16
Eventi	21
Infrastruttura	23
SECONDA PARTE. «Vivere il presente con passione».....	24
Piano strategico 2014-2019	24
Governare: Statuti, regolamenti, normativa e Ideario.....	26
Convenzioni, accordi, affiliazioni e altri rapporti istituzionali	30
Vita accademica I. Offerta formativa	33
Vita accademica II. Docenti	44
Studenti	46
Sviluppo Istituzionale.....	48
Anno Accademico 2017-2018	51
TERZA PARTE. «Abbracciare il futuro con speranza»	71



Via degli Aldobrandeschi, 190 - 00163 Roma
Tel. (39) 06 916891 - info@upra.org
www.upra.org